

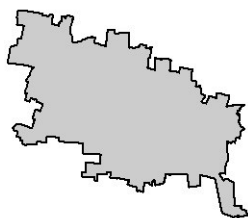


Comune di Bellusco

Provincia di Monza e della Brianza

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DEI SERVIZI



Oggetto

Relazione

Elaborato n.

PS 03.01

Progettisti

Studio associato



progetti di architettura
e urbanistica

Incaricato

arch. Franco Resnati

Collaboratore

arch. Paolo Dell'Orto

Procedura amministrativa

Adeguato e modificato conseguentemente al recepimento della verifica di compatibilità con il PTCP e all'accoglimento delle osservazioni



INDICE

1. PREMESSA	5
2. IL PIANO DEI SERVIZI: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, CONTENUTI E COMPETENZE SPECIFICHE	7
3. LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL TEMA DEI SERVIZI	9
4. IL QUADRO CONOSCITIVO: ASPETTI METODOLOGICI.....	11
5. DETERMINAZIONE DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE SUSCETTIBILI DI ESSERE CONSIDERATI SERVIZI	13
6. IL QUADRO CONOSCITIVO: SERVIZI ESISTENTI	17
6.1. SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA TERRITORIALE	17
6.2. SISTEMA DEI SERVIZI A SCALA COMUNALE	34
7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NELLO STRUMENTO VIGENTE E GRADO DI ACCESSIBILITÀ	65
8. TRASPORTI E MOBILITÀ.....	71
8.1. L'AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	71
9. IL QUADRO PROGRAMMATICO: STRATEGIE E INTERVENTI.....	75
10. SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE: DOTAZIONI PREVISTE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE AREE.....	83
11. IL PIANO DEI SERVIZI E I RAPPORTI CON LE PREVISIONI DI TIPO PIANIFICATORIO	87
11.1. COMPUTO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA DI PGT E DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI	87
11.1.1. Determinazione della popolazione residente e della popolazione da insediare	90
11.1.2. Determinazione della dotazione dei servizi.....	95
12. ALLEGATO: AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE.....	99



**Comune di
Bellusco**

PGT

Piano di Governo del Territorio



1. PREMESSA

La presente variante al piano dei servizi, si configura quale aggiornamento e adeguamento del vigente piano dei servizi al fine di coerenzare l'atto del PGT al nuovo documenti di piano.

La variante generale risponde, in sintesi, all'esigenza di completare il sistema della pianificazione e governo del territorio, adeguando il piano dei servizi alle innovate scelte strategiche promosse dall'Amministrazione comunale con il documento di piano e alle mutate condizioni sociali ed economiche di riferimento.

Per quanto riguarda la fase di aggiornamento del quadro conoscitivo, la necessità di coniugare due presupposti operativi –la conoscenza delle condizioni e delle peculiarità dei servizi esistenti e l'opportunità di articolare tale conoscenza a tutti i livelli dell'Amministrazione-, ha suggerito l'utilizzo di una indagine conoscitiva con gli Amministratori comunali, in modo da reperire elementi, dati e situazioni indispensabili per approntare uno specifico livello informativo per valutare efficacemente le reali necessità di programmazione di nuovi servizi o di miglioramento di quelli esistenti.

A fronte dei veloci cambiamenti della nostra società, che investono sia i bisogni della popolazione sia le istituzioni che si fanno carico di dare risposta a tali problemi, gli enti locali avvertono l'esigenza di dotarsi di nuove strategie per una gestione più efficiente ed efficace del sistema dei servizi. Con questo scenario generale si confronta la proposta della presente variante che deve essere in grado di promuovere, per quanto attiene alla dimensione della pianificazione territoriale, un efficiente sviluppo della qualità dei servizi per rispondere alle esigenze della comunità di Bellusco.

Sul piano più propriamente operativo, la redazione della presente variante al Piano dei Servizi, ha seguito le seguenti fasi:

- inquadramento del Comune nel contesto territoriale di riferimento per la fruizione dei servizi, tenendo conto del ruolo di Bellusco nel contesto di area vasta;
- redazione del repertorio dei servizi presenti, tenendo conto delle basi informative già predisposte nell'ambito degli studi che hanno condotto all'approvazione del precedente strumento di governo del territorio, con uno specifico rilievo di aggiornamento;
- indagine sullo stato qualitativo dei servizi esistenti attraverso l'analisi della distribuzione spaziale e attraverso la loro valutazione rispetto ai livelli di accessibilità, di fruibilità e di efficienza;
- individuazione dei bisogni e delle esigenze di servizi da parte della collettività, tenendo conto della specificità del comune, delle dinamiche e delle caratteristiche della popolazione che abita, studia e lavora ad Bellusco;
- determinazione del numero di utenti dei servizi, tenendo conto della popolazione residente nel comune e della popolazione gravitante per motivi di lavoro e studio, nonché della popolazione di nuovo insediamento prefigurata dagli obiettivi di sviluppo quantitativo determinato nel documento di piano e negli interventi di perfezionamento della struttura urbana promossi nel piano delle regole;
- coordinamento con specifici studi e piani comunali di settore quali in particolare il piano triennale delle opere pubbliche;
- specificazione delle scelte strategiche per il sistema dei servizi in coerenza con le strategie di sviluppo e di trasformazione contenute nel documento di piano.





2. IL PIANO DEI SERVIZI: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, CONTENUTI E COMPETENZE SPECIFICHE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 <<Legge per il governo del territorio>> attribuisce al piano dei servizi il ruolo di atto costitutivo del Piano di Governo del Territorio (PGT), assegnandogli la funzione di strumento centrale delle attività di gestione della struttura pubblica e di interesse pubblico dei comuni.

Nell'ambito del governo del territorio, il piano dei servizi assume la connotazione di un progetto coerente ed integrato di offerta sostenibile di servizi, tenendo conto della fattibilità delle previsioni, in funzione, oltre che di soddisfazione della domanda, di una effettiva qualificazione del territorio e di promozione di alti livelli di vivibilità per la comunità.

Il piano dei servizi delineato dal legislatore regionale si configura come uno strumento principalmente programmatico: un atto, cioè, che coordina ed orienta plurimi centri di spesa in funzione di finalità ed obiettivi di sviluppo pre-determinati nel documento di piano, e che ha indubbie ricadute anche in termini di "disegno" del territorio, in quanto struttura il sistema urbano e, in particolare, lo spazio pubblico.

Le disposizioni regionali, in particolare, prevedono che il piano dei servizi assicuri:

- 1) una adeguata dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- 2) le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica;
- 3) le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate;
- 4) una razionale distribuzione sul territorio comunale dei servizi, a supporto delle funzioni insediate e previste.

Il piano dei servizi recepisce, inoltre, gli esiti dello studio comunale di gestione del rischio idraulico: al fine di garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica, infatti, il piano dei servizi individua e definisce le infrastrutture pubbliche necessarie per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sia per la parte già urbanizzata del territorio, sia per gli ambiti di nuova trasformazione, secondo quanto stabilito dal regolamento regionale 7/2017.

Per quanto attiene ai contenuti, il piano dei servizi deve, in primo luogo, valutare l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e, in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, ne deve quantificare i costi per il loro adeguamento e individuare le modalità di intervento. Il piano dei servizi, inoltre, deve indicare, con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano, le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, quantificandone i costi e prefigurandone le modalità di attuazione.

In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del PGT, il piano dei servizi deve comunque assicurare una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante.

Ulteriori elementi rilevanti sono costituiti dalle disposizioni della legge regionale 12/2005 che riguardano i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi; la legge ne dispone la decadenza, trascorsi cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del piano, qualora, entro tale termine, l'intervento cui sono preordinati non sia



inserito nel programma triennale delle opere pubbliche e relativo aggiornamento, ovvero non sia stato approvato lo strumento attuativo che ne preveda la realizzazione.

Significativa, per le implicazioni in tema di decadenza e reiterazione dei vincoli espropriativi, è la precisazione contenuta al comma 13 dell'articolo 9 della richiamata legge regionale, secondo la quale «... *non configurano vincolo espropriativo e non sono soggette a decadenza le previsioni del Piano dei Servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della pubblica amministrazione.*»



3. LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL TEMA DEI SERVIZI

Nella prospettiva di promuovere la sostenibilità delle scelte di assetto territoriale, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni, appare centrale la promozione di un processo diretto a garantire la coerenza tra le caratteristiche del territorio e la promozione di opportunità di sviluppo culturale, sociale e economico, assumendo come carattere strumentale l'accrescimento della qualità urbana complessiva e dell'ambiente di vita della popolazione.

La necessità e l'opportunità di provvedere alla sistematica analisi e programmazione dei servizi, è quindi quanto mai attuale; appare quantomeno difficile, infatti, pensare ad una forma concreta di pianificazione del territorio che non indaghi questo settore e non proponga soluzioni a problemi di dotazioni quantitative e requisiti qualitativi dei servizi.

La natura del piano dei servizi e la sua collocazione all'interno della disciplina della pianificazione territoriale, deve opportunamente orientare la sua connotazione: in tale ottica, i riferimenti delle prestazioni offerte dai vari servizi, le espressioni delle politiche a sostegno dei vari settori d'intervento rappresentano, quindi, uno scenario referenziato e coerenziato agli scopi e alle competenze del Piano di Governo del Territorio.

Anche sul piano programmatico, tale scelta di campo si traduce in una attenzione agli aspetti e alle competenze ascrivibili al governo del territorio e alle politiche territoriali, lasciando sullo sfondo orientamenti e azioni riferibili ad aspetti gestionali dell'"organizzazione" (nell'accezione di complesso di risorse strumentali, umane ed economiche necessarie per la realizzazione del singolo servizio), sicuramente altrettanto incidenti sull'efficacia di erogazione del servizio ma, appunto, estranei alle competenze della pianificazione territoriale.

In ordine a quest'ultimo aspetto, una precisazione di impostazione metodologica, attiene proprio alla specificità della realtà indagata e alla specifiche connotazioni (dimensionali, demografiche, economiche e sociali) del Comune di Bellusco; è di tutta evidenza, infatti, che nella redazione del piano dei servizi e nella valutazione in ordine agli stessi, occorre ponderare la capacità intrinseca dell'Amministrazione comunale di rispondere alle domande di servizi espresse dalla comunità. In altri termini, occorre riportare le analisi e le considerazioni propositive all'ambito delle effettive possibilità del Comune, avendo riguardo alle concrete risorse a disposizione e alle realistiche territoriali attuabili.

In tale senso, considerazioni in merito allo spettro dei servizi presenti sul territorio comunale e in merito all'attivazione di azioni e politiche urbane, devono essere riportati alla effettiva "gerarchia amministrativa" del comune, con quanto ne consegue in termini di necessità di sussidiarietà con altri enti territoriali e con altri livelli decisionali.

La dimensione territoriale è di fondamentale importanza nella programmazione dei servizi: per comuni come Bellusco, infatti, l'ambito di vita non coincide con l'ambito comunale e, conseguentemente, risulta di estrema importanza indagare quali servizi, strutture e infrastrutture siano accessibili, in un determinato lasso temporale e spaziale, nel territorio di area vasta di riferimento.





4. IL QUADRO CONOSCITIVO: ASPETTI METODOLOGICI

La connotazione peculiare del piano dei servizi, rende opportuna una riflessione in ordine agli aspetti metodologici affrontati nel corso di questa specifica attività conoscitiva e valutativa.

L'approfondimento programmatico, si è orientato, in primo luogo, alla "costruzione" di un quadro conoscitivo che cogliesse in modo organico e unitario, il sistema dei servizi, implementando tale attività di tipo ricognitivo con diffuse considerazioni di ordine valutativo con riguardo alle risorse, alle opportunità e ai fattori di criticità che lo caratterizzano.

Per una corretta lettura del presente piano dei servizi e del quadro conoscitivo in particolare, è opportuno precisare alcune indicazioni terminologiche utilizzate:

- **servizi:** insieme degli elementi che servono a garantire una determinata prestazione (sede, personale, regolamento di gestione, modalità di finanziamento);
- **attrezzature:** strutture fisiche nelle quali il servizio si svolge;
- **infrastrutture:** le strutture fisiche a "rete" necessarie per regolare flussi di traffico, energia, acqua, gas, ecc...;
- **servizi d'interesse locale:** servizi direttamente accessibili dagli utenti appartenenti ad un ristretto bacino d'utenza, riferito al livello comunale;
- **servizi d'interesse territoriale:** servizi che per natura o dimensione funzionale richiesta, hanno bacini d'utenza più vasti, solitamente riferiti a circoscrizioni amministrative a livello provinciale o regionale.

Nella redazione del piano dei servizi sono state considerate le seguenti condizioni:

- a) le aree e le opere necessarie a migliorare e qualificare i servizi già presenti sul territorio e quelli di nuova previsione;
- b) le opere necessarie a tutelare e riqualificare il patrimonio di interesse culturale ed ambientale per assicurarne la pubblica fruizione;
- c) le opere volte a migliorare l'ambiente urbano e la qualità della vita dei cittadini.





5. DETERMINAZIONE DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE SUSCETTIBILI DI ESSERE CONSIDERATI SERVIZI

Una prima questione affrontata, riguarda l'oggetto stesso dell'indagine ovvero la determinazione delle attività e delle attrezzature suscettibili di essere potenzialmente ascrivibili alla categoria dei servizi. Nella selezione e definizione dei servizi si è tenuto specifico conto di due aspetti:

- la determinazione delle tipologie di servizi che possono concorrere al soddisfacimento della dotazione di strutture e infrastrutture di interesse pubblico e generale di competenza del PGT;
- la selezione, all'interno di queste categorie, dell'appropriato livello territoriale di riferimento per la ricognizione dei servizi esistenti e per garantire l'implementazione del livello di servizi offerti.

La legge regionale 12/2005, si limita, infatti, a determinare la definizione di servizio, senza articolare specificatamente la tipologia di infrastrutture da considerare tali.

La declinazione della legge regionale¹ individua nella finalità a favore della popolazione, il discriminante per determinare la natura di servizio. In tale senso, si concretizza il passaggio cognitivo da standard pubblico a servizio di interesse generale, sostanziando una scelta che non è evidentemente solo di "forma" e che è fortemente promossa e sostenuta dalla legge regionale.

Tradizionalmente, nel campo disciplinare urbanistico, il concetto di standard (cui la dotazione di servizi, inevitabilmente, si richiama) si associava a specifiche categorie derivate dal modulo funzionale proposto dai disposti del decreto ministeriale n. 1444 del 1968; la norma regionale, invece, elimina le categorie predefinite di standard e ne amplia la nozione sino a farla coincidere con quella di servizi di interesse pubblico e generale, demandando alla valutazione comunale l'individuazione dei servizi da considerare nel PGT.

A tale proposito, una prima scelta di campo riguarda, in termini generali, la non considerazione come servizi di quelle attrezzature genericamente riconducibili alle opere di urbanizzazione primaria e ai servizi tecnologici, se non con riferimento ai parcheggi e a quei servizi tecnologici di livello pregiato che concorrono effettivamente a migliorare la qualità della vita. Conseguentemente, sono stati esclusi dalla nozione di servizio, costituendo in realtà presupposti minimamente indispensabili per la stessa esistenza di un insediamento, la viabilità e le reti tecnologiche essenziali; al contrario sono stati considerati servizi quelle infrastrutture idonee a comportare incrementi qualitativi di elevato impatto su porzioni significative di territorio.

Ulteriore precisazione riguarda le considerazioni inerenti le strutture a gestione privata: sono stati considerati (oltre alle attrezzature religiose come definite dall'articolo 71 della legge regionale 12/2005), quei servizi che per loro natura integrano analoghe prestazioni erogate direttamente dalla pubblica amministrazione, escludendo invece quelle strutture dove l'attività del privato, pur riconosciuta come servizio in senso generale, si svolge in

¹ Vedi comma 10 dell'articolo 9 «sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano dei Servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita»



campi tradizionalmente non interessati dall'azione pubblica e che perseguono finalità di lucro che condizionano i contenuti del servizio (ci si riferisce, ad esempio, agli esercizi pubblici quali bar e ristoranti).

La seguente declinazione dei servizi costituisce, in definitiva e in tale senso, un valido mezzo di discernimento per l'Amministrazione comunale e per eventuali operatori privati interessati alla realizzazione diretta di strutture di interesse generale.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE

Strutture scolastiche

- servizi educativi per l'infanzia
- scuole dell'infanzia
- scuole primarie
- scuole secondarie
- istruzione superiore, università, istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e dagli istituti tecnici Superiori

Strutture formative

- Servizi di formazione professionale per l'inserimento al lavoro
- Servizi di formazione professionale per i lavoratori, centri di perfezionamento e riqualificazione

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

- Servizi sanitari
- Servizi familiari, per l'infanzia e l'adolescenza
- Servizi sociali per la prima infanzia
- Centri diurni per minori
- Centri di aggregazione
- Comunità socio-assistenziali
- Centri per la famiglia
- Centri antiviolenza per le donne
- Servizi per gli anziani
- Servizi per disabili
- Servizi per persone a rischio di emarginazione grave (immigrati, nomadi, prostitute, ex carcerati)

SERVIZI ABITATIVI

- Servizi abitativi pubblici
- Servizi abitativi sociali
- Housing sociale

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Amministrazione comunale e servizi decentrati
- Organi dell'amministrazione centrale
- Enti pubblici e altri organismi di diritto pubblico
- Enti territoriali
- Organi consultivi e organi di controllo
- Organi e uffici periferici statali e regionali
- Agenzie e Autorità dello stato e della regione
- Altre amministrazioni locali
- Organi e Corpi di Polizia
- Servizi della protezione civile e strutture operative

SERVIZI PER LE IMPRESE E L'IMPIEGO



- Servizi di supporto alle imprese: agenzie territoriali, progetti di sostegno all'imprenditorialità
- Servizi di incontro domanda e offerta di lavoro: centri di orientamento al lavoro, osservatori del mercato del lavoro

ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

- Biblioteche, sale lettura, auditori, sale audiovisivi e cineteche
- Musei, conservazione di archivi, raccolte di cataloghi
- Spazi aperti di aggregazione e di spettacolo
- Centri ricreativi
- Centri culturali
- Scuole d'arte

ATTIVITÀ SPORTIVE

- Impianti sportivi: campi da calcio, piscine, campi da tennis, palestre, impianti polivalenti ecc...

INFRASTRUTTURE E IMPIANTISTICA TECNOLOGICA

- Impianti comunali e consortili di prelievo e trattamento dell'acqua destinata al consumo umano
- impianti di depurazione comunali e consortili, impianti raccolta e smaltimento rifiuti comunali e consortili.

MOBILITÀ

- Parcheggi pubblici
- Stazioni e fermate

SISTEMA DEL VERDE

- Parchi urbani
- Parchi territoriali
- Parchi attrezzati
- Orti botanici
- Orti urbani ricreativo-sociali
- Dotazioni ecologiche ed ambientali

SERVIZI RELIGIOSI

- Culto
- Abitazione dei ministri del culto e del personale di servizio
- Attività di formazione religiosa
- Attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro comprese le attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro
- Attività le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.





6. IL QUADRO CONOSCITIVO: SERVIZI ESISTENTI

Esito della fase ricognitiva, è rappresentato dal quadro conoscitivo che esprime lo stato di attuazione dei servizi presenti nel territorio del Comune di Bellusco.

Gli elaborati documentano, articolati con riferimento ai servizi territoriali e ai servizi locali, lo stato attuale delle attrezzature e la loro dislocazione sul territorio, illustrano i dati sintetici dell'analisi ed evidenziano la localizzazione dei servizi che siano suscettibili di puntuale definizione geografica.

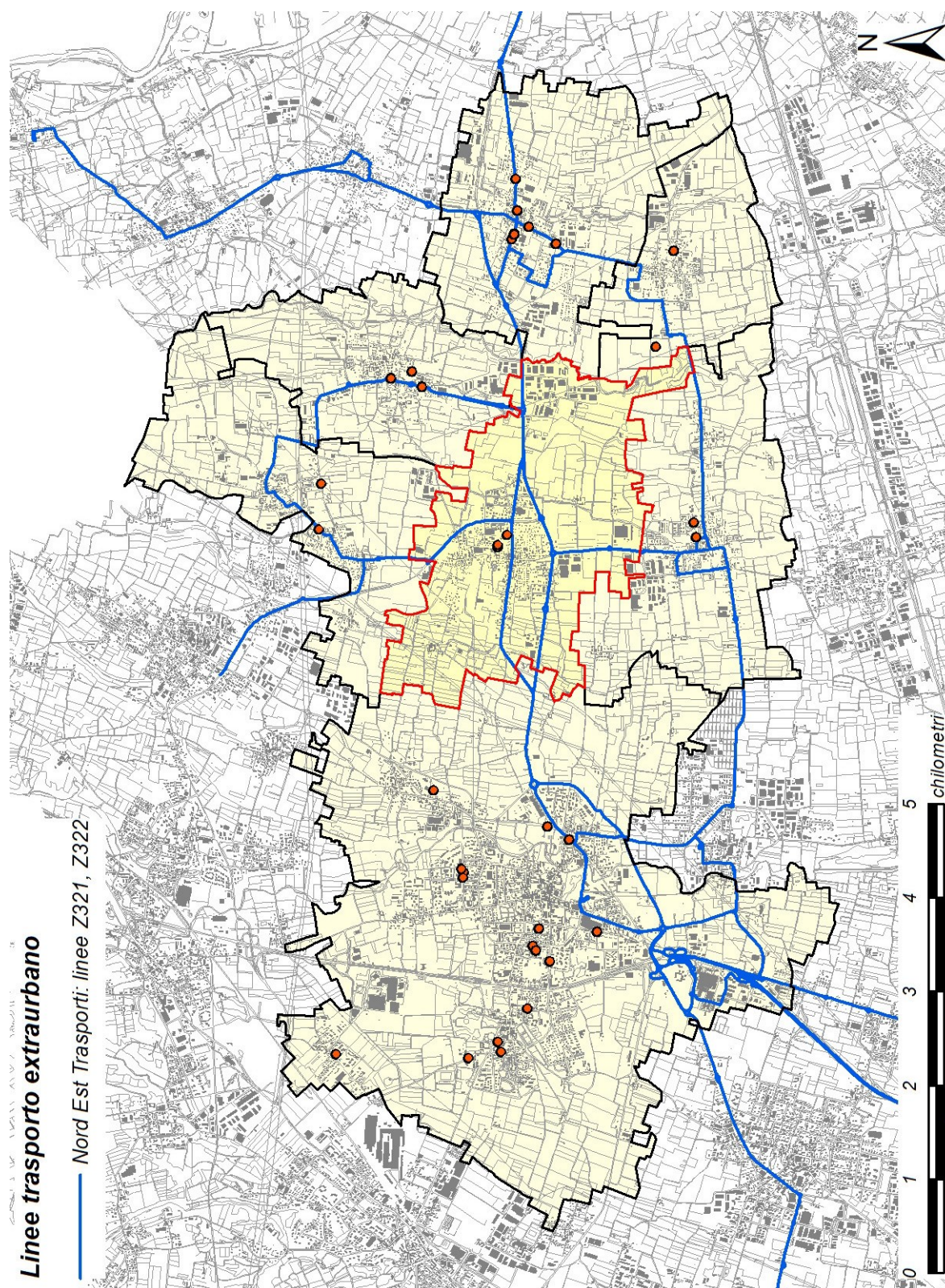
6.1. Sistema dei servizi a scala territoriale

Come già evidenziato, appaiono particolarmente significative -sia in merito alla valutazione del grado di efficacia del servizio sia, conseguentemente, sul piano della programmazione dei servizi- le considerazioni in ordine all'articolazione dei servizi territoriali che, evidentemente, esprimono una offerta non direttamente usufruibile all'interno del territorio comunale ma che danno comunque conto delle possibilità che possono essere soddisfatte nel contesto di area vasta di riferimento. A questo proposito appare utile segnalare come le diverse geografie prese in considerazione per l'esame dei servizi territoriali, esprimano comunque una prima valutazione in ordine all'effettiva accessibilità dei servizi in funzione della loro diversa qualificazione: così per alcune categorie di servizi, ci si è rifatti alle definizioni di bacini di utenza codificati mentre per altri servizi (vedi ad esempio i servizi sportivi) si sono presi in considerazione gli ambiti comunali di più immediata prossimità, presupponendo un bacino di utenza più limitato.

In particolare, sono stati presi in considerazione i comuni confinanti, con Bellusco (Busnago, Mezzago, Ornago, Roncello, Sulbiate, Vimercate) tra i quali Vimercate figura quale polo di riferimento per le dinamiche dell'offerta di servizi a scala dell'intera area vasta.



Servizi territoriali: istituti scolastici



Fonte: Geoportale Regione Lombardia.- Gruppo: scuole in Lombardia. (Data ultima revisione 25/02/2016)



COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TIPO SCUOLA
BELLUSCO	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - MADRE TERESA DI CALCUTTA	STATALI
BELLUSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA - BRUNO MUNARI	STATALI
BELLUSCO	SCUOLA DELL'INFANZIA	ARCOBALENO	STATALI
BELLUSCO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - FALCONE E BORSELLINO	STATALI
BUSNAGO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	LICEO SCIENTIFICO S.ANTONIO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	COLLEGIO S. ANTONIO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - BUSNAGO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA COLLEGIO S. ANTONIO - BUSNAGO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LORENZO MILANI	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA ELEM.PAR.COLLEGIO SANT'ANTONIO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI I GR. COLLEGIO S. ANTONIO	PARITARIA
BUSNAGO	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - N. TOMMASEO	STATALI
BUSNAGO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - DALLA CHIESA E RUSSO	STATALI
MEZZAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA FERRARIO - MEZZAGO	PARITARIA
MEZZAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA - A. MORO	STATALI
MEZZAGO	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - A. MORO	STATALI
MEZZAGO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - ALDO MORO	STATALI
ORNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA AMBROGIO ROSA - ORNAGO	PARITARIA
ORNAGO	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - GORETTI	STATALI
ORNAGO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - ALESSANDRO MANZONI	STATALI
RONCELLO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - RONCELLO	PARITARIA
RONCELLO	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - RONCELLO	STATALI
SULBIATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - SULBIATE	PARITARIA
SULBIATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - SULBIATE	STATALI
SULBIATE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - SULBIATE	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA OPLA'	PARITARIA
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA DI ORENO-VIMERCATE	PARITARIA
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - VIMERCATE	PARITARIA
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	L. L - VANONI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO - G. VANONI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - ADA NEGRI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA - RODARI	STATALI



COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TIPO SCUOLA
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA - PONTI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - LEONARDO DA VINCI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - E. FILIBERTO	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - A. MANZONI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA PERRAULT	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA DON ZENO SALTINI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO - ITALO CALVINO	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	L. CLASSICO - BANFI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	L. SCIENTIFICO - BANFI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I. P. INDUSTRIA E ARTIGIANATO - FLORIANI EX I.P.I.A.	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I.T. TECNOLOGICO - FLORIANI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I. P. SERVIZI - FLORIANI EX I. P. SERVIZI - OLIVETTI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	L SCIENTIFICO EINSTEIN	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I.T. TECNOLOGICO - EINSTEIN	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	I.T. TECNOLOGICO - EINSTEIN SERALE	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - DON MILANI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA - UNGARETTI	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA - VIA PASSIRANO	STATALI
VIMERCATE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INFANZIA COLLODI	STATALI



Servizi territoriali: sanità, strutture sanitarie

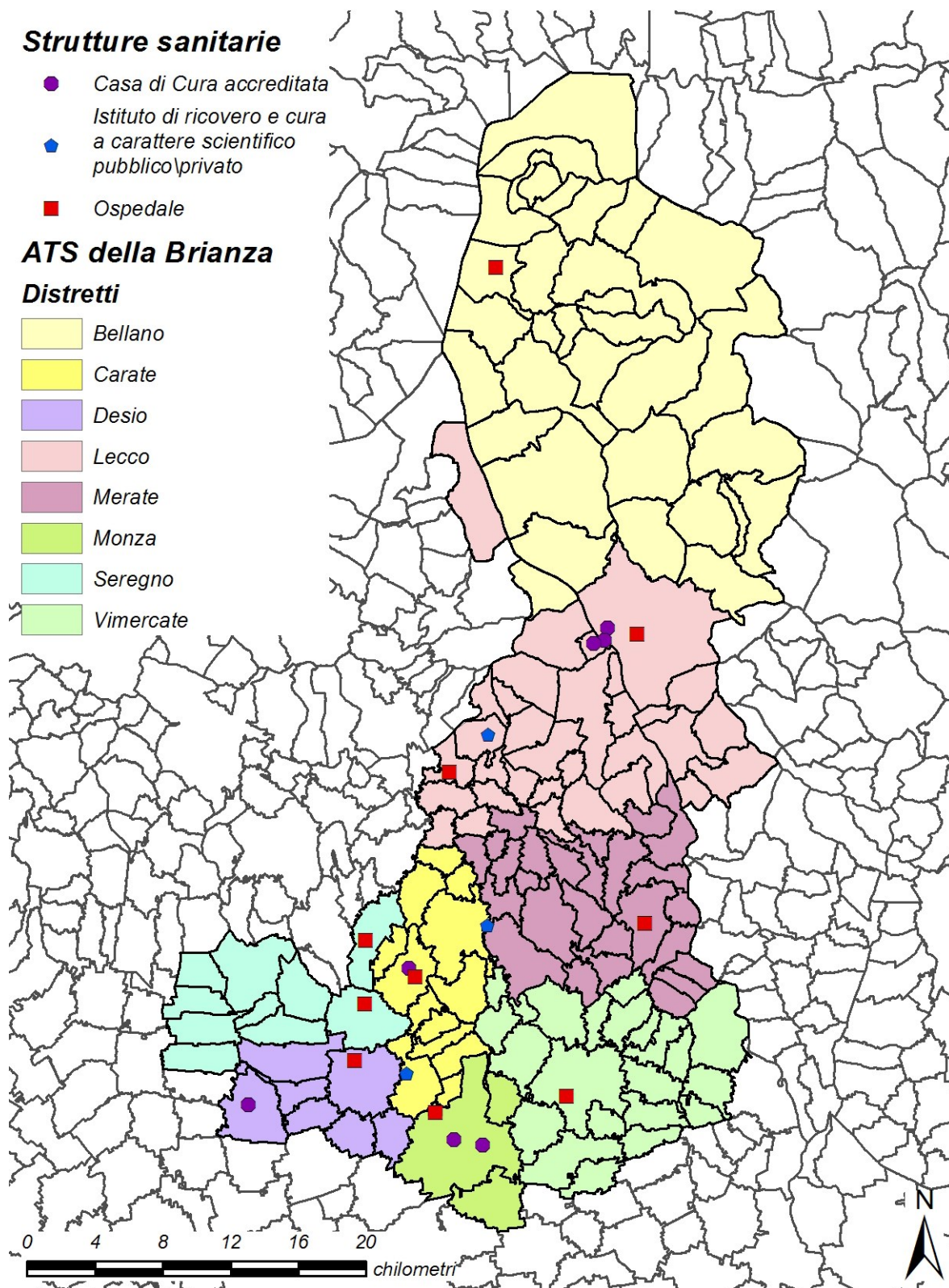
Strutture sanitarie

- Casa di Cura accreditata
- ◆ Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pubblico\privato
- Ospedale

ATS della Brianza

Distretti

- Bellano
- Carate
- Desio
- Lecco
- Merate
- Monza
- Seregno
- Vimercate



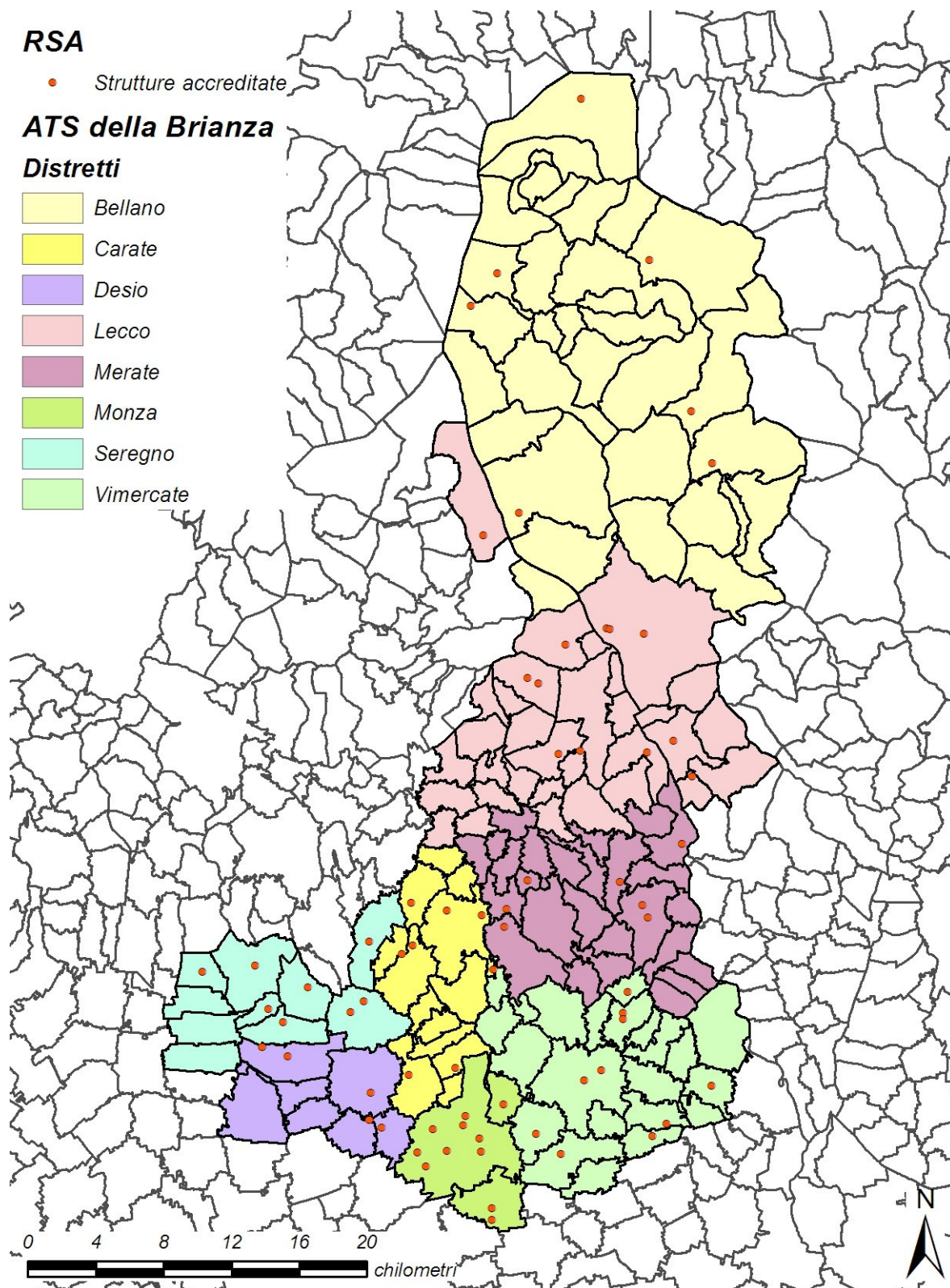
Fonte: Geoportale Regione Lombardia.- Gruppo: Strutture sanitarie (Data ultima revisione 25/02/2016)



LOCALITA	DENOMINAZIONE ENTE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	DESCRIZIONE TIPO	TIPOLOGIA
BELLANO	ASST DI LECCO	OSPEDALE UMBERTO I - BELLANO	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
BOSISIO PARINI	IST.SCIENT. E. MEDEA - BOSISIO PARINI	ISTITUTO SCIENTIFICO MEDEA-BOSISIO P.	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - PRIVATO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
CARATE BRIANZA	ATS DELLA BRIANZA	CASA DI CURA ZUCCHI - CARATE BRIANZA	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
CARATE BRIANZA	ASST DI VIMERCATE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CARATE	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
CASATENOV	INRCA CENTRO PER LE BRONC. - CASATENOV	I.N.R.C.A. - PRESIDIO DI CASATENOV	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - PUBBLICO	STRUTTURA PUBBLICA
COSTA MASNAGA	ATS DELLA BRIANZA	CENTRO DI RIABIL.VILLA BERETTA-COSTA MM	OSPEDALE CLASSIFICATO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
DESIO	ASST DI MONZA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI DESIO	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
GIUSSANO	ASST DI VIMERCATE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI GIUSSANO	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
LECCO	ATS DELLA BRIANZA	CASA DI CURA BEATO L. TALAMONI-LECCO	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
LECCO	ATS DELLA BRIANZA	CASA DI CURA G.B. MANGIONI - LECCO	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
LECCO	ASST DI LECCO	ASST DI LECCO	AZIENDA OSPEDALIERA	STRUTTURA PUBBLICA
LECCO	ASST DI LECCO	OSPEDALE DI CIRCOLO A. MANZONI - LECCO	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
LIMBIATE	ATS DELLA BRIANZA	CASA DI CURA VILLA BIANCA - LIMBIATE	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
LISSONE	FONDAZIONE S. MAUGERI - LISSONE	FONDAZIONE S. MAUGERI - LISSONE	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - PRIVATO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
MALGRATE	ATS DELLA BRIANZA	SAN MARTINO SURGERY SERVICED SRL-CLINICA SAN MARTINO	CASA DI CURA ACCREDITATA NON A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA NON A CONTRATTO
MERATE	ASST DI LECCO	OSPEDALE DI CIRCOLO S.L. MANDIC-MERATE	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
MONZA	ATS DELLA BRIANZA	CASA DI CURA POLICLINICO - MONZA	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
MONZA	ATS DELLA BRIANZA	ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA-MONZA	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
MONZA	ATS DELLA BRIANZA	FOND. MB PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA - MONZA	CASA DI CURA ACCREDITATA A CONTRATTO	STRUTTURA PRIVATA A CONTRATTO
MONZA	ASST DI MONZA	ASST DI MONZA	AZIENDA OSPEDALIERA	STRUTTURA PUBBLICA
MONZA	ASST DI MONZA	OSPEDALE S. GERARDO - MONZA	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
SEREGNO	ASST DI VIMERCATE	P.O. TRABATTONI RONZONI DI SEREGNO	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
VIMERCATE	ASST DI VIMERCATE	PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIMERCATE	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA PRESIDIO DELLA AO	STRUTTURA PUBBLICA
VIMERCATE	ASST DI VIMERCATE	ASST DI VIMERCATE	AZIENDA OSPEDALIERA	STRUTTURA PUBBLICA



Servizi territoriali: sanità. Residenza Sanitarie Assistenziali (RSA)



Fonte: sito internet <https://www.dati.lombardia.it/Famiglia/Elenco-RSA-Accreditate/vef4-8fnp/data> - (Data ultima revisione 14 giugno 2021)



COMUNE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TOTALE POSTI	DENOMINAZIONE GESTORE	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA	ONLUS
AGRATE BRIANZA	RSA CASA DI RIPOSO MADRE ADA BIANCHI	34	CONGREGAZIONE RELIGIOSA SERVE DI GESU' CRISTO	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
BARLASSINA	RSA LUIGI PORRO	76	CONSORZIO SANLAB	SOCIETA' CONSORTILE	PRIVATO	NO
BARZIO	CASA DI RIPOSO SANT' ANTONIO	40	NUOVA ASSISTENZA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
BELLANO	CASA DI RIPOSO S. FRANCESCO	25	CONGREGAZIONE SUORE MISERICORDINE DI SAN GERARDO - MONZA	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
BELLANO	CASA DI RIPOSO LA MADONNINA	18	LA MUGGIASCA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' A R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
BERNAREGGIO	MACHIARELLI 1	120	LA VILLA SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
BERNAREGGIO	MACHIARELLI 2	40	LA VILLA SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
BESANA IN BRIANZA	RSA RESIDENZA SAN CAMILLO	97	FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	FONDAZIONE	PRIVATO	NO
BESANA IN BRIANZA	RSA FONDAZIONE GIUSEPPINA SCOLA - ONLUS	165	FONDAZIONE GIUSEPPINA SCOLA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
BESANA IN BRIANZA	RSA CASA DI RIPOSO OASI DOMENICANA	66	IST. SUORE DOMENICANE SS. ROSARIO	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
BIASSONO	RSA ANNI VERDI	62	COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
BRIOSCO	R.S.A. RITA E LUIGI GELOSA	68	SCI MARO S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
BRIVIO	CASA DI RIPOSO CARLO E ELISA FRIGERIO ONLUS	128	CASA DI RIPOSO CARLO E ELISA FRIGERIO ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
BRUGHERIO	RSA VILLA PARADISO	63	VILLA PARADISO S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
BRUGHERIO	RSA BOSCO IN CITTA'	121	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
BUSNAGO	RSA CASA FAMIGLIA PER ANZIANI DI BUSNAGO	100	SODALITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
CALOLZIOCORTE	CASA MADONNA DELLA FIDUCIA	93	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO CASA MADONNA DELLA FIDUCIA	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
CARATE BRIANZA	RSA CASA DI RIPOSO SUORE INFERMIERE DI SAN CARLO	83	CONGREGAZIONE SUORE INFERMIERE DI SAN CARLO	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO



COMUNE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TOTALE POSTI	DENOMINAZIONE GESTORE	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA	ONLUS
CARATE BRIANZA	RSA RESIDENZA IL PARCO	100	SOCIETA' COOPERATIVA IL PARCO - CENTRO DI ATTIVITA' SOCIALI	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
CASATENOVO	RSA FONDAZIONE MARIA MONZINI ONLUS	43	FONDAZIONE MARIA MONZINI ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
CAVENAGO DI BRIANZA	RSA LE QUERCE	85	COOPERATIVA SOCIALE RIEDUCAZIONE MOTORIA ARL - CRM COOP. SOCIALE A RL	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
CESANO MADERNO	OASI GROANE	80	GRUPPO GHERON SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
CESANO MADERNO	GROANE	120	GRUPPO GHERON SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
CESANO MADERNO	R.S.A. DON EMILIO MEANI	90	ASSOCIAZIONE MONTE TABOR	ASSOCIAZIONE	PRIVATO	SI
CIVATE	FONDAZ. CASA DI RIPOSO BRAMBILLA-NAVA ONLUS	40	FONDAZIONE CASA DI RIPOSOBRAMBILLA-NAVA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
CIVATE	FONDAZIONE CASA DEL CIECO MONS. EDOARDO GILARDI ONLUS	95	FONDAZIONE CASA DEL CIECO MONS. EDOARDO GILARDI ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
COLICO	CASA RIPOSO SACRA FAMIGLIA ANTONIANI	25	ISTITUTO DELLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	FONDAZIONE	PRIVATO	NO
CONCOREZZO	RSA VILLA TERUZZI	49	COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
DESIO	RSA L'ARCA	124	A.S.P. PIO E NINETTA GAVAZZI	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)	PUBBLICO	NO
GALBIATE	R.S.A. VILLA SERENA	184	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
GIUSSANO	RSA FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS	85	FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
INTROBIO	RESIDENZA VILLA SERENA	63	A.S.A. ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI ONLUS	ASSOCIAZIONE	PRIVATO	SI
LAZZATE	RSA I GELSI	62	COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C. ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
LECCO	R.S.A. MONSIGNOR BORSIERI	59	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
LECCO	ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS	350	ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI - ONLUS	ENTE MORALE DI DIRITTO PRIVATO	PRIVATO	SI
LECCO	R.S.A. SUORE MISERICORDINE	14	CONGREGAZIONE SUORE MISERICORDINE DI SAN GERARDO - MONZA	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
LENTATE SUL SEVESO	RSA VILLA CENACOLO	103	CENTRO DELL'ANZIANO S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO



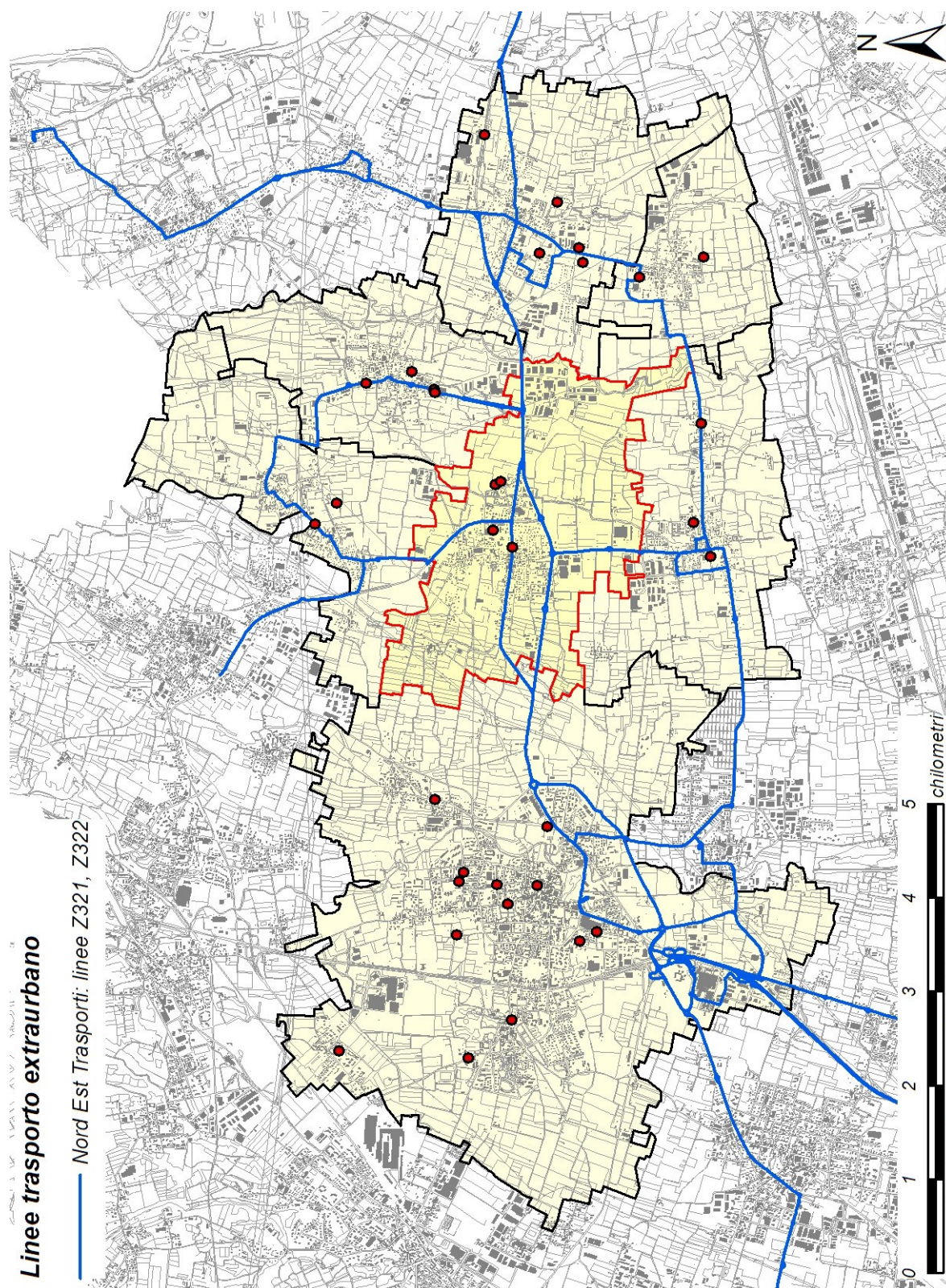
COMUNE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TOTALE POSTI	DENOMINAZIONE GESTORE	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA	ONLUS
LISSONE	RSA CASA DI RIPOSO L. E A. AGOSTONI	120	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO L. E A. AGOSTONI - ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
MANDELLO DEL LARIO	CASA DI RIPOSO DI MANDELLO DEL LARIO ONLUS	100	CASA DI RIPOSO DI MANDELLO DEL LARIO ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
MEDA	RSA FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS	80	FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
MERATE	VILLA DEI CEDRI	120	IL BIFFO R.S.A. S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
MERATE	ISTITUTO GERIATRICO G. & C. FRISIA MERATE	234	AZIENDA DEI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP)	PUBBLICO	NO
MONTE MARENZO	PICCOLA OPERA ASSISTENZIALE SAN GIROLAMO EMILIANI	25	ASSOCIAZIONE LAICALE MATER BONI CONSILII	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
MONTICELLO BRIANZA	CASA DI RIPOSO MONTICELLO - AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA	126	AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA CASA DI RIPOSO MONTICELLO	AZIENDA SPECIALE DI ENTE LOCALE	PUBBLICO	NO
MONZA	RSA SAN PIETRO	140	LA MERIDIANA DUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
MONZA	RSA DON ANGELO BELLANI	126	FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI - ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
MONZA	RESIDENZA VILLA REALE	120	KOS CARE S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRIVATO	NO
MONZA	RSA CASA CAMBIAGHI	62	FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI - ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
MONZA	RSA ANNA E GUIDO FOSSATI	121	CROCE DI MALTA SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
MONZA	RSA MATER MISERICORDIAE	60	CONGREGAZIONE SUORE MISERICORDINE DI SAN GERARDO - MONZA	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
MONZA	RSA SANT' ANDREA	150	SEGESTA GESTIONI SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
MONZA	SANT'ANDREA 2	20	SEGESTA GESTIONI SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
MUGGIÒ	RSA CORTE BRIANTEA	100	COOP. SOC. RAGGIO VERDE A.R.L.	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI
NOVA MILANESE	RSA SAN FRANCESCO	150	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	PRIVATO	SI



COMUNE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TOTALE POSTI	DENOMINAZIONE GESTORE	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA	ONLUS
OGGIONO	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ONLUS	79	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DR. LUIGI E REGINA SIRONI ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
OLGIATE MOLGORA	CASA FAMIGLIA PER ANZIANI	65	SODALITAS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	PRIVATO	SI
OLGINATE	CASA DELL'ANZIANO PIETRO BUZZI	62	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	PRIVATO	SI
OLIVETO LARIO	RSA SAN GIORGIO	59	UNISON - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI- COOPERATIVA SOCIALE	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	PRIVATO	NO
ORNAGO	R.S.A. F. SCACCABAROZZI	90	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	PRIVATO	SI
PERLEDO	ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	55	FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
PREMANA	CASA MADONNA DELLA NEVE ONLUS	21	CASA MADONNA DELLA NEVE PER ANZIANI ONLUS	ASSOCIAZIONE	PRIVATO	SI
RONCO BRIANTINO	RSA LA ROSA D'ARGENTO	44	CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	PRIVATO	SI
SEREGNO	RSA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS - CENTRO RONZONI VILLA	92	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
SEREGNO	RSA PICCOLO COTTOLONGO DI DON ORIONE	89	PROVINCIA RELIGIOSA SAN MARZIANO DON ORIONE	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
SEVESO	RSA CASA DI RIPOSO PADRE GIOVANNI MASCIADRI	84	CONGREGAZIONE SUORE INFERMIERE DI SAN CARLO	ENTE ECCLESIASTICO	PRIVATO	NO
VALMADRERA	RSA. OPERA PIA MAGISTRIS	63	COMUNE DI VALMADRERA	COMUNE	PUBBLICO	NO
VILLASANTA	RSA VILLA SAN CLEMENTE	110	SEGESTA GESTIONI SRL	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	PRIVATO	NO
VIGANÒ	CASA DI RIPOSO FONDAZIONE FRATELLI ENRICO E ANTONIO NOBILI - ONLUS	44	CASA DI RIPOSO FONDAZIONE FRATELLI ENRICO E ANTONIO NOBILI - ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
VIMERCATE	RSA FONDAZIONE CASA FAMIGLIA S. GIUSEPPE ONLUS	124	FONDAZIONE CASA FAMIGLIA SAN GIUSEPPE - ONLUS	FONDAZIONE	PRIVATO	SI
VIMERCATE	RSA ANNI AZZURRI VICO MERCATI	120	KOS CARE S.R.L.	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	PRIVATO	NO



Servizi territoriali: impianti sportivi



Fonte: Open data Regione Lombardia.- <https://www.dati.lombardia.it/Sport/Elenco-centri-sportivi-georef/qkfs-wmmh>
(Data ultima revisione 11 giugno 2021)



COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DISCIPLINA
BELLUSCO	CAMPO DI CALCIO	VIA ADAMELLO	CALCIO A 5 (CALCETTO), CALCIO A 11
BELLUSCO	CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA GIOVANNI PASCOLI	HOCKEY A ROTELLE, BOCCE, CALCIO A 11, TENNIS, PALLACANESTRO PALLAVOLO
BELLUSCO	ORATORIO PARROCCHIALE	ROMA	PALLACANESTRO, CALCIO A 5 (CALCETTO)
BELLUSCO	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	GIOVANNI PASCOLI	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
BUSNAGO	IMPIANTO BASKET PRESSO GIARDINO PUBBLICO	GIOACHINO ROSSINI	PALLACANESTRO
BUSNAGO	COLLEGIO S. ANTONIO	ALESSANDRO MANZONI	PATTINAGGIO A ROTELLE (IN LINEA O TRADIZIONALI), PALLACANESTRO, PALLAVOLO, CALCIO A 11
BUSNAGO	CENTRO SPORTIVO COMUNALE CALCIO	PIAVE	CALCIO A 11
BUSNAGO	CAMPO ORATORIO "S. LUIGI"	PIAVE	CALCIO A 11
BUSNAGO	PALAZZETTO SPORTIVO COMUNALE	DEL CAMPO	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
BUSNAGO	ROMMY SRL	ITALIA	GINNASTICA ARTISTICA E ALTRE SPECIALITÀ DELLA GINNASTICA, PESISTICA E CULTURA FISICA, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
BUSNAGO	SCUOLA MEDIA STATALE	DEL CAMPO	PALLACANESTRO, PALLAVOLO, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
MEZZAGO	BOCCIODROMO PONTE MEZZAGO	EUGENIO CURIEL	BOCCE
MEZZAGO	CAMPO DI CALCIO ORATORIO	DELLA CHIESA	CALCIO A 11
MEZZAGO	PALESTRA COMUNALE	STEFANO BIFFI	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
MEZZAGO	"FRANCESCO BRIGNANI"	ROMA	CALCIO A 11
ORNAGO	PALESTRA POLIFUNZIONALE COMUNALE	VIA CARLO PORTA	GINNASTICA ARTISTICA E ALTRE SPECIALITÀ DELLA GINNASTICA, DANZA SPORTIVA, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
ORNAGO	CENTRO SPORTIVO ORATORIO	V. S. GIOVANNI BOSCO, 1	CALCIO A 11
ORNAGO	CENTRO SPORTIVO COMUNALE	CARLO PORTA	CALCIO A 7, CALCIO A 11
ORNAGO	CENTRO IPPICO IL SANTUARIO	VIA RONCELLO, 15	EQUITAZIONE
ORNAGO	PALESTRA COMUNALE PRESSO SCUOLE ELEMENTARI	CARLO PORTA	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
RONCELLO	GIOVANNI PAOLO II	MILANO	PALLACANESTRO, CALCIO A 5 (CALCETTO), PALLAVOLO
RONCELLO	CENTRO SPORTIVO OR. S. LUIGI	P.ZZA S. AMBROGIO, 9	CALCIO A 11
SULBIATE	CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA MADRE LAURA, 28	CALCIO A 11
SULBIATE	CAMPO CALCIO OR. S. ANTONIO	VIA MADRE LAURA	CALCIO A 11



COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DISCIPLINA
SULBIATE	CENTRO SPORTIVO DI VIA MADRE LAURA	VIA MADRE LAURA 30	CALCIO A 5 (CALCETTO), TENNIS, BOCCE, PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	CENTRO SPORTIVO VIA DEGLI ATLETI- CALCIO	DEGLI ATLETI	CALCIO A 7, CALCIO A 11
VIMERCATE	PALESTRA L. VALTORTA (VELASCA)	EDMONDO DE AMICIS	PALLAVOLO, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	CAMPO POLIVALENTE PARCO GUSSI	VIA GIUSEPPE MAZZINI	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	PERCORSO VITAE	VIA CARLO GALBUSSERA	ATLETICA LEGGERA
VIMERCATE	PISCINA COMUNALE VIADEGLI ATLETI	VIA DEGLI ATLETI	NUOTO, GINNASTICA IN ACQUA (AQUAGYM), ATTIVITÀ SUBACQUEE, PALLANUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO
VIMERCATE	PALESTRA I. CALVINO (NORD)	PIETRO MASCAGNI	ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	CAMPO POLIVALENTE VIA CHIESA	VIA DAMIANO CHIESA	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	CENTRO GIOVANILE S. GIOVANNI BOSCO	GENERALE ARMANDO DIAZ	CALCIO A 11
VIMERCATE	CAMPO POLIVALENTE RUGINELLO	VIA DON PIETRO LUALDI	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	CAMPO POLIVALENTE VELASCA	VIA SILVIO PELLICO	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	PALESTRA E. FILIBERTO (CENTRO)	PIAZZALE MARTIRI VIMERCATESI	DANZA SPORTIVA, ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	PALESTRA DON ZENO SALTINI ORENO	LODOVICA	GINNASTICA ARTISTICA E ALTRE SPECIALITÀ DELLA GINNASTICA, ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA), PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	PALESTRA ALESSANDRO MANZONI	MARTIRI VIMERCATESI	GINNASTICA ARTISTICA E ALTRE SPECIALITÀ DELLA GINNASTICA, PALLAVOLO, ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATLETICA LEGGERA, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	PALESTRA LEONARDO DA VINCI	DAMIANO CHIESA	PALLACANESTRO, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	PALESTRA G. UNGARETTI (RUGINELLO)	VIA GENERALE ARMANDO DIAZ	PALLACANESTRO, PALLAVOLO, ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATLETICA LEGGERA, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)



COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DISCIPLINA
VIMERCATE	PALESTRA A. NEGRI (ORENO)	VIA TAGLIAMENTO	PALLACANESTRO, PALLAVOLO, ARTI MARZIALI (JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, AIKIDO, KICKBOXING, ECC.), ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	PALESTRA DON MILANI (NORD)	VIA PASSIRANO	PALLAVOLO, ATTIVITÀ MOTORIE E AEROBICHE (FITNESS, AEROBICA, PRE SCIISTICA, GINNASTICA ANTALGICA)
VIMERCATE	CENTRO GIOVANILE CRISTO RE	FRANCESCO VALCAMONICA	CALCIO A 5 (CALCETTO)
VIMERCATE	CENTRO SPORTIVO DI VIA LODOVICA - CALCIO	VIA LODOVICA	CALCIO A 11, CALCIO A 7
VIMERCATE	CENTRO GIOVANILE PAOLO VI	VIA EDMONDO DE AMICIS	CALCIO A 5 (CALCETTO), TENNIS, CALCIO A 11
VIMERCATE	BOCCIODROMO COMUNALE	VIA DEGLI ATLETI	BOCCE
VIMERCATE	PISTA PATTINAGGIO	PIETRO MASCAGNI	PATTINAGGIO A ROTELLE (IN LINEA O TRADIZIONALI)
VIMERCATE	NEW LIFE FITNESS	GUGLIELMO MARCONI	GINNASTICA IN ACQUA (AQUAGYM), NUOTO
VIMERCATE	CENTRO GIOVANILE DON BOSCO	DELLA MADONNA	PALLACANESTRO, CALCIO A 11
VIMERCATE	CAMPO DI CALCIO VIA PRINCIPATO	VIA SALVATORE PRINCIPATO	CALCIO A 11, CALCIO A 5 (CALCETTO)
VIMERCATE	CAMPO POLIVALENTE ORENO	VIA ASIAGO	PALLACANESTRO, PALLAVOLO
VIMERCATE	CAMPO DI TIRO CON L'ARCO	ADDA	TIRO CON L'ARCO



AFOL - Agenzia Formazione Orientamento Lavoro di Monza Brianza

L'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza è un'azienda speciale della Provincia di Monza e della Brianza che si occupa di promuovere il diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'inserimento e al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita. La nascita di Afol MB si inserisce all'interno di un ampio e organico progetto strategico di razionalizzazione dei servizi per la formazione, l'orientamento e il lavoro, avviato e realizzato dalla Provincia di Milano a partire dal mese di marzo 2005, e che ha condotto alla costituzione ufficiale di Afol MB il 18 dicembre 2008.

La mission di Afol MB consiste nel fornire al mercato, alle imprese e all'intera struttura sociale del territorio di riferimento le risposte più adeguate e aderenti alle esigenze sempre più pressanti in termini di formazione, orientamento e politiche del lavoro. I centri per l'impiego di Afol MB rappresentano un ambito di intervento pubblico in grado di garantire ai cittadini, alle istituzioni ed alle imprese un livello elevato di servizi al lavoro in tutte le fasi della vita attiva.

L'erogazione dei servizi avviene nelle diverse sedi distribuite in modo omogeneo sul territorio di Monza e Brianza: quattro sono le sedi operative accreditate da Regione Lombardia ai Servizi al Lavoro: Centro per l'impiego di Cesano Maderno, di Monza, di Seregno e di Vimercate. A queste si aggiunge una sede per i servizi al lavoro a Concorezzo e sportelli lavoro aperti presso i Comuni del territorio: Agrate, Arcore, Barlassina, Bernareggio, Bovisio Masciago, Brugherio, Burago di Molgora, Carnate, Desio Lesmo, Lissone, Roncello, Ronco Briantino, Cogliate, Seveso, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Usmate Velate.

I centri di formazione professionale Afol MB rappresentano un'importante testimonianza della qualità della tradizione formativa pubblica del territorio brianzolo. Essi costituiscono una complessa e articolata realtà caratterizzata dalla volontà di integrazione delle differenti offerte formative. Si occupano da anni di progettare e realizzare interventi di formazione coerenti con le esigenze e con l'evoluzione del sistema economico del territorio e del mercato del lavoro.

I corsi proposti, che riguardano l'intero arco della vita delle persone, si rivolgono a:

- giovani in obbligo formativo
- giovani in cerca di prima occupazione
- disoccupati in cerca di nuove opportunità di lavoro
- lavoratori che intendono migliorare la propria professionalità attraverso percorsi di specializzazione o di riqualificazione.

In un quadro complessivo di integrazione tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro, vengono attivati:

- percorsi triennali e quadriennali di qualificazione professionale nell'ambito del diritto dovere dei giovani all'istruzione ed alla formazione (fino ai 18 anni), finalizzati al raggiungimento del successo formativo. I corsi prevedono l'attuazione di periodi di stage proporzionati alla durata dell'intervento formativo;
- percorsi di formazione superiore e di specializzazione (qualifica o specializzazione post diploma e post laurea);
- percorsi di formazione continua e permanente (a domanda individuale o su richiesta);
- formazione abilitante, necessaria ai fini dell'esercizio di una determinata professione e consistente in un ciclo di studi completato da una formazione professionale;
- apprendistato;



- servizi alle imprese e agli enti, attraverso l'affiancamento e la consulenza all'azienda e/o all'ente committenti nell'individuazione e nella realizzazione del fabbisogno formativo;
- servizio di segreteria e servizi informativi, che consentono allo studente di gestire il proprio percorso di studi, attraverso lo scambio comunicativo e il reperimento di informazioni utili per una corretta gestione del percorso



6.2. Sistema dei servizi a scala comunale

La seconda dimensione dell'attività di indagine in tema di servizi, si è concentrata sulla valutazione dell'insieme delle principali attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità, al fine di accertare la sufficienza o adeguatezza delle attrezzature stesse.

In sostanza, è stato compiuto un accurato rilievo dello stato di fatto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, facendo riferimento a:

- tipologia di attrezzatura;
- caratteristiche dimensionali;
- stato di conservazione;
- elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc...);
- modalità di fruizione;
- grado di integrazione con il contesto urbano;
- compatibilità con le funzioni al contorno;
- accessibilità.

In altri termini, la ricognizione in oggetto non si è limitata ad una mera elencazione, ma ha puntualmente individuato i servizi esistenti, descrivendone le caratteristiche in rapporto ai parametri qualitativi definiti nel prospetto di seguito riportato.

In ordine all'accessibilità, in considerazione della realtà del comune di Bellusco e delle concrete diverse modalità di mobilità, si è tenuto conto della disponibilità di parcheggi (e quindi della possibilità di raggiungere il servizio con i mezzi privati), della vicinanza a percorsi ciclopedonali (e quindi della possibilità di raggiungere il servizio a piedi o in bicicletta che rappresentano due modalità di spostamento comunemente utilizzate considerate le relative lunghezze degli spostamenti per raggiungere i servizi locali) e la vicinanza a fermate dei mezzi pubblici (modalità di accesso comunque residuale stante la natura del trasporto pubblico, di carattere eminentemente sovralocale).

stato di conservazione dell'immobile	
■ ■ ■ ■ ■	OTTIMO (nuovo edificio in uno stato di massima efficienza e/o che è stato interessato da interventi di recupero molto recenti)
■ ■ ■ ■ □	BUONO (edificio conservato in uno stato di efficienza e/o che è stato interessato da interventi di recupero)
■ ■ ■ □ □	SUFFICIENTE (edificio con debito manutentivo, coperture ancora efficienti ma con inizio di degrado di elementi strutturali, delle parti accessorie e delle finiture)
■ ■ □ □ □	CATTIVO (edificio con debito manutentivo elevato ed un degrado diffuso evidenziato dall'entrata in crisi delle coperture e/o delle strutture resistenti e/o delle finiture con evidenza di danni sensibili)
■ □ □ □ □	PESSIMO (manufatto edilizio interessato da crolli parziali o ridotto a rudere)
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali	
■ ■ ■ ■ ■	OTTIMO (spazio conservato in uno stato di massima efficienza e/o che è stato interessato da interventi di recupero molto recenti)
■ ■ ■ ■ □	BUONO (spazio conservato in uno stato di efficienza e/o che è stato interessato da interventi di recupero)
■ ■ ■ □ □	SUFFICIENTE (spazio con debito manutentivo, integro nel suo disegno originale ma con inizio di degrado dei materiali e di eventuali elementi accessori)



■ ■ ■ ■ ■	CATTIVO (spazio con debito manutentivo elevato, che ha in parte perso il suo disegno originale e con un alto degrado dei materiali e di eventuali elementi accessori)
■ ■ ■ ■ ■	PESSIMO (spazio privo di manutenzione, che ha perso totalmente il suo disegno originale e con un alto degrado dei materiali e di eventuali elementi accessori)

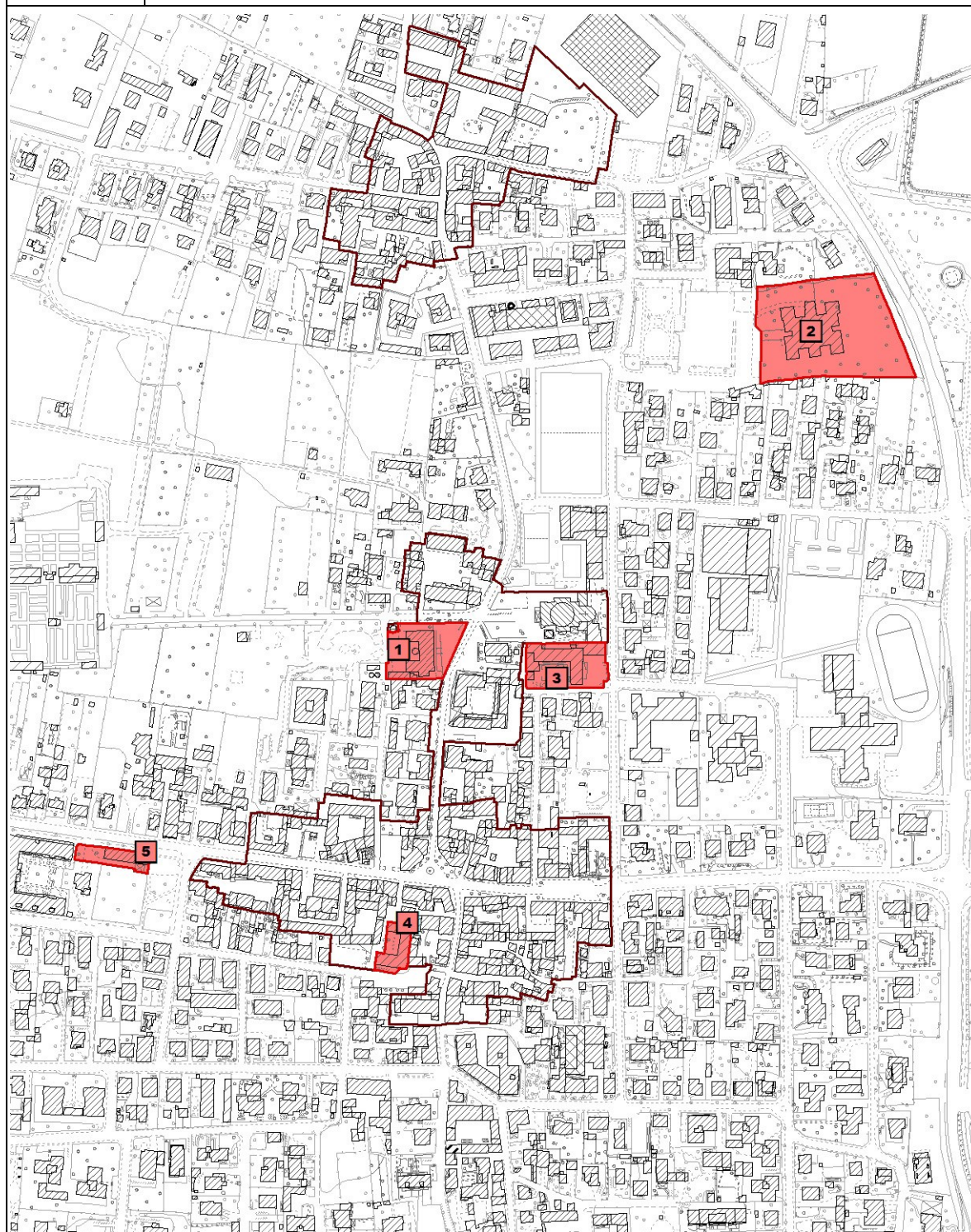
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze	
■ ■ ■ ■ ■	OTTIMA (dotazione di parcheggi nelle immediate vicinanze (100 m) e presenza di un alto numero di stalli in rapporto agli utenti del servizio)
■ ■ ■ ■ ■	BUONA (dotazione di parcheggi nelle vicinanze (200 m) e presenza di un buon numero di stalli in rapporto agli utenti del servizio)
■ ■ ■ ■ ■	SUFFICIENTE (dotazione di parcheggi a media distanza (300 m) dal servizio e/o presenza di un mediocre numero di stalli in rapporto agli utenti del servizio)
■ ■ ■ ■ ■	CATTIVA (scarsa dotazione di parcheggi a media distanza (300 m) dal servizio e/o presenza di un modesto numero di stalli in rapporto agli utenti del servizio)
■ ■ ■ ■ ■	PESSIMA (assenza di parcheggi a media distanza dal servizio e/o presenza di un esiguo numero di stalli in rapporto agli utenti del servizio)
grado di accessibilità ciclo-pedonale	
■ ■ ■ ■ ■	OTTIMO (presenza di percorsi ciclabili esclusivi e protetti e dotazione di percorsi protetti riservati unicamente ai pedoni nelle immediate vicinanze (50 m))
■ ■ ■ ■ ■	BUONO (presenza di percorsi ciclabili e dotazione di percorsi riservati unicamente ai pedoni nelle immediate vicinanze (50 m))
■ ■ ■ ■ ■	SUFFICIENTE (presenza di percorsi ciclabili nelle vicinanze (100 m) e dotazione di percorsi pedonali)
■ ■ ■ ■ ■	CATTIVO (scarsa presenza di percorsi ciclabili a media distanza (200 m) e scarsa dotazione di percorsi pedonali)
■ ■ ■ ■ ■	PESSIMO (assenza di percorsi ciclabili a media distanza (200 m) e inadeguata dotazione di percorsi pedonali)
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovra comunali)	
■ ■ ■ ■ ■	OTTIMO (presenza di percorsi delle linee autobus nelle immediate vicinanze (50 m))
■ ■ ■ ■ ■	BUONO (presenza di percorsi delle linee autobus a breve distanza (100 m))
■ ■ ■ ■ ■	SUFFICIENTE (percorsi delle linee autobus a media distanza (200 m))
■ ■ ■ ■ ■	CATTIVO (assenza di percorsi delle linee autobus a media distanza (200 m))
■ ■ ■ ■ ■	PESSIMO (percorsi delle linee autobus a lunga distanza (oltre 200 m))




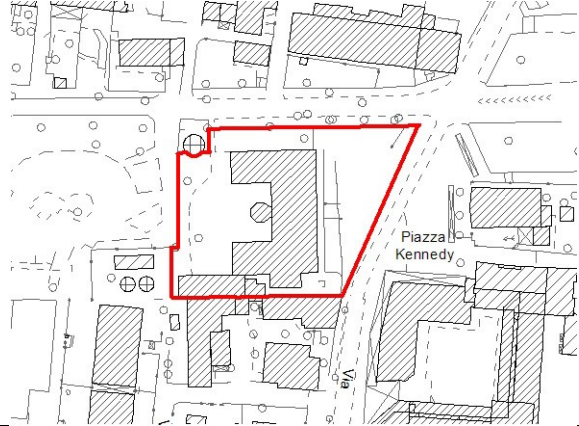


SCHEDE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI ESISTENTI

categoria: SERVIZI DI INTERESSE COMUNE

N° servizi **5**



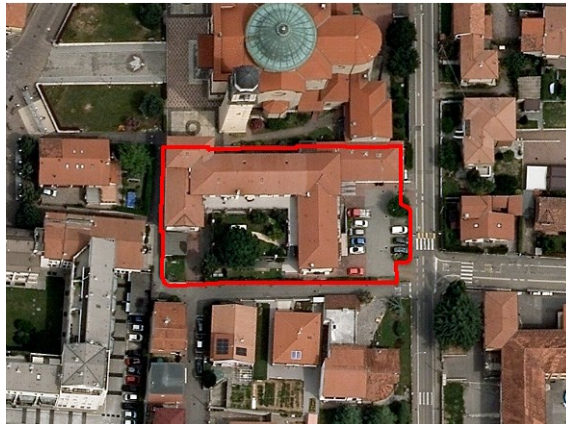





1	categoria	Servizi di interesse comune	tipo	amministrativo
	indirizzo	Piazza Fratelli Kennedy, 1	denominazione servizio	Municipio
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
Immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				2.343
stato di conservazione dell'immobile				■ ■ ■ ■ ■
spazi aperti pertinenziali				Si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				■ ■ ■ ■ □
presenza di parcheggi pertinenziali				Si
funzioni		Amministrativa Punto Comune - Sportelli per il Cittadino e l'impresa		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ ■ □ □ □



2	categoria	Servizi di interesse comune	tipo	Asilo Nido Comunale e scuola dell'infanzia
	indirizzo	Piazza Libertà, 32	denominazione servizio	Asilo Nido "dott. Gatti" Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				8.638
stato di conservazione dell'immobile				■ ■ ■ ■ ■
spazi aperti pertinenziali				si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				■ ■ ■ ■ □
presenza di parcheggi pertinenziali				si
funzioni		Asilo nido, baby parking, centro famiglia, mensa La struttura accoglie anche la scuola per l'infanzia "Arcobaleno"		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ □ □ □ □
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □



3	categoria	Servizi di interesse comune	tipo	servizi alla persona
	indirizzo	Via Roma, 7	denominazione servizio	Centro Maria Bambina Residenza per anziani
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				2.300
stato di conservazione dell'immobile				■ ■ ■ ■ ■
spazi aperti pertinenziali				Si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				■ ■ ■ □ □
presenza di parcheggi pertinenziali				Si
funzioni		Assistenza medica , assistenza infermieristica, assistenza ausiliaria Nucleo Alzheimer Sala ristorante, sala ricreazione, Cucina, Palestra		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □



4	categoria	Servizi di interesse comune	tipo	Culturale
	indirizzo	Corte dei Frati,1	denominazione servizio	Biblioteca Civica "Mario Rigoni Stern"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				904
stato di conservazione dell'immobile				■ ■ ■ ■ ■
spazi aperti pertinenziali				si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				■ ■ ■ ■ ■
presenza di parcheggi pertinenziali				si
funzioni		Biblioteca Civica		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ ■ ■ ■ ■

Nell'ambito dell'Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Regione Lombardia con DGR n. XI / 5723 del 15/12/2021, al fine di rafforzare l'assistenza sanitaria della Rete territoriale, ha previsto la localizzazione dei terreni e degli immobili da destinare alla realizzazione di Case di Comunità, tra cui quella da realizzare a Bellusco in Via Corte dei Frati, come descritto al capitolo 9 della presente relazione.



5	categoria	Servizi di interesse comune	tipo	associativo
	indirizzo	Via Milano, 5	denominazione servizio	Cooperativa Sociale "Onlus La Rosa Blu"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				804
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				si
funzioni		Associative Onlus La Rosa Blu		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Per rendere disponibili gli spazi in Corte dei Frati, il Comune, ha previsto di individuare una nuova sede per la biblioteca, da realizzare con interventi di recupero funzionale, riqualificazione energetica ed ampliamento dell'edificio comunale che ospitava un tempo l'antica portineria della filatura Carozzi e poi la cooperativa Rosa Blu, come descritto al capitolo 9 della presente relazione.

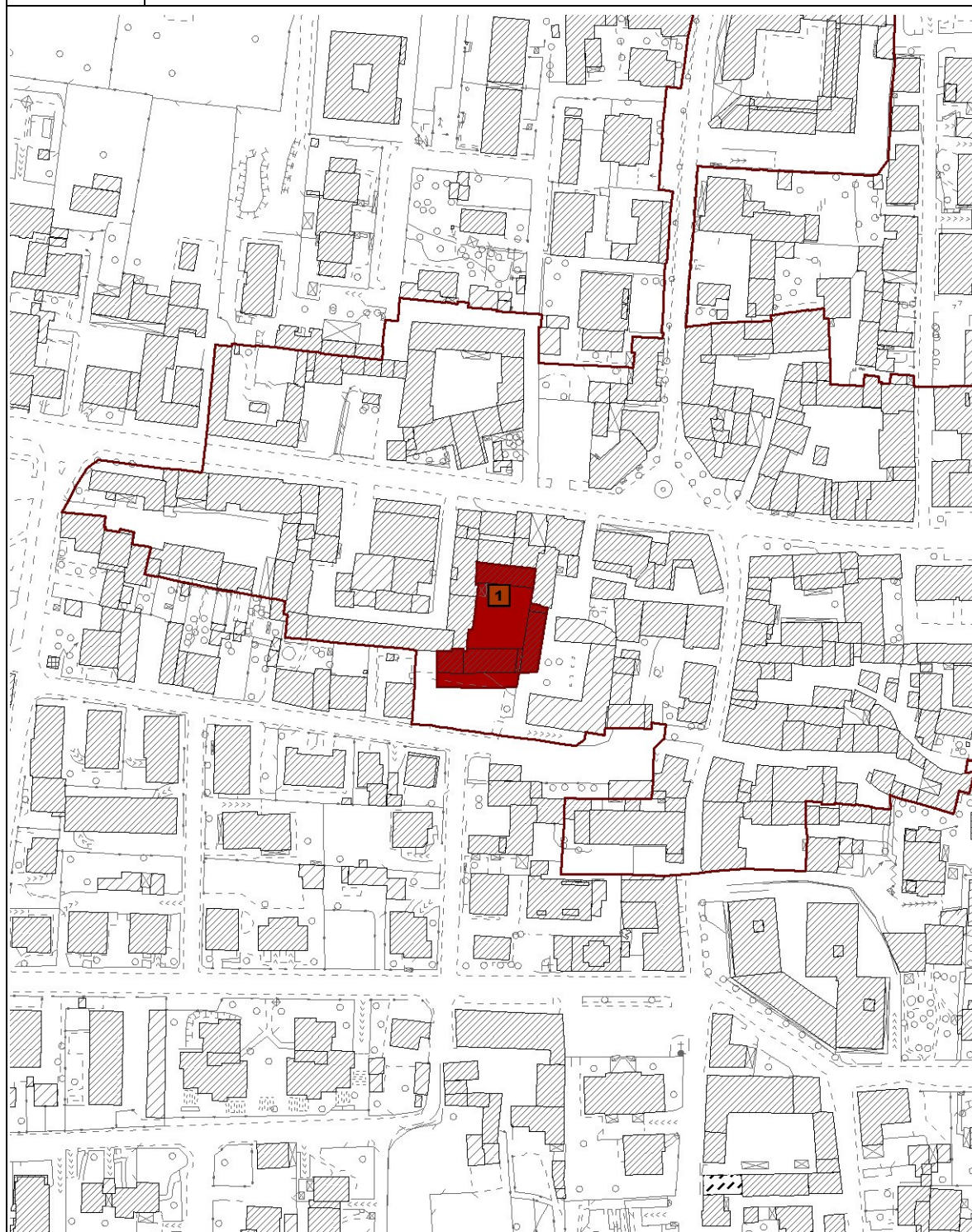


SCHEDE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI ESISTENTI


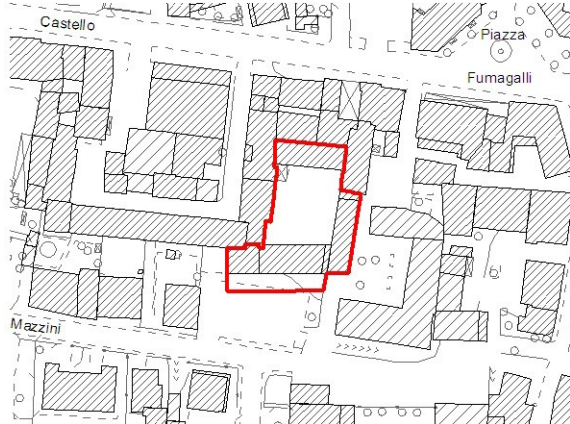


categoria: *SERVIZI ABITATIVI*

N° servizi

1





1	categoria	Servizi abitativi	tipo	residenza
	indirizzo	Via Corte dei Frati	denominazione servizio	Residenza pubblica "Corte dei Frati"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
Immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				918
stato di conservazione dell'immobile				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazi aperti pertinenziali				Si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
presenza di parcheggi pertinenziali				Si
funzioni		Residenza pubblica – alloggi sociali		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>

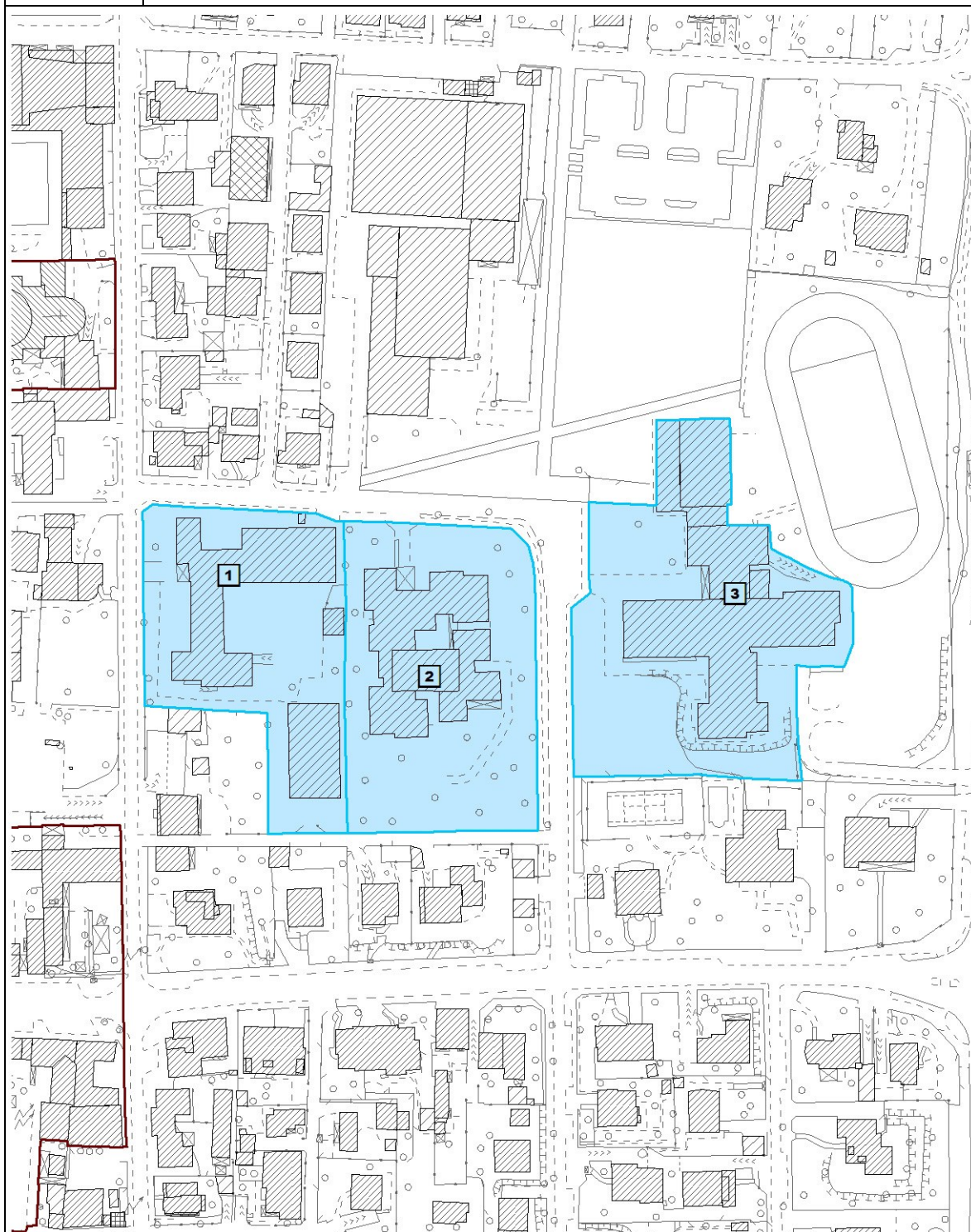


SCHEDE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI ESISTENTI


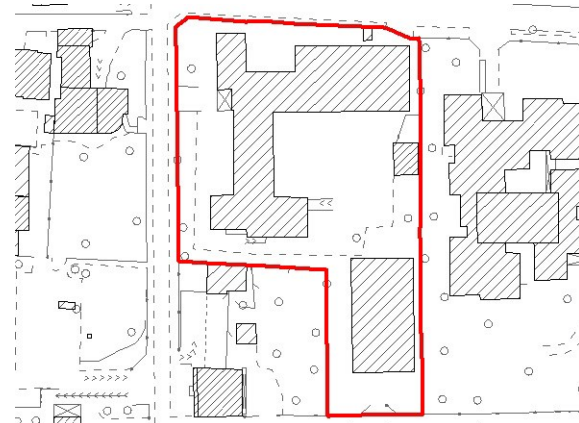


categoria: SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

N° servizi





3




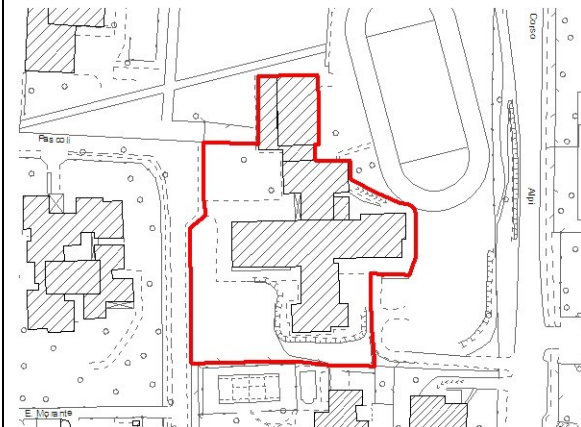




1	categoria	Servizi per l'istruzione	tipo	scuola Primaria
	indirizzo	Via Roma, 12	denominazione servizio	Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				5.070
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				si
presenza di spazi speciali	aree sportive attrezzate/palestra			si
	aree esterne per il gioco e lo sport			si
	refettorio/mensa			si
	biblioteca			si
	laboratori			si
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



2	categoria	Servizi per l'istruzione	tipo	scuole dell'infanzia
	indirizzo	Via Pascoli	denominazione servizio	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"
<i>estratto ortofoto</i>			<i>estratto database topografico</i>	
				
<i>immagini</i>				
				
superficie fondiaria (mq)				5.920
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				sì
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				no
presenza di spazi speciali	aree sportive attrezzate/palestra			no
	aree esterne per il gioco e lo sport			sì
	refettorio/mensa			sì
	biblioteca			no
laboratori				sì
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



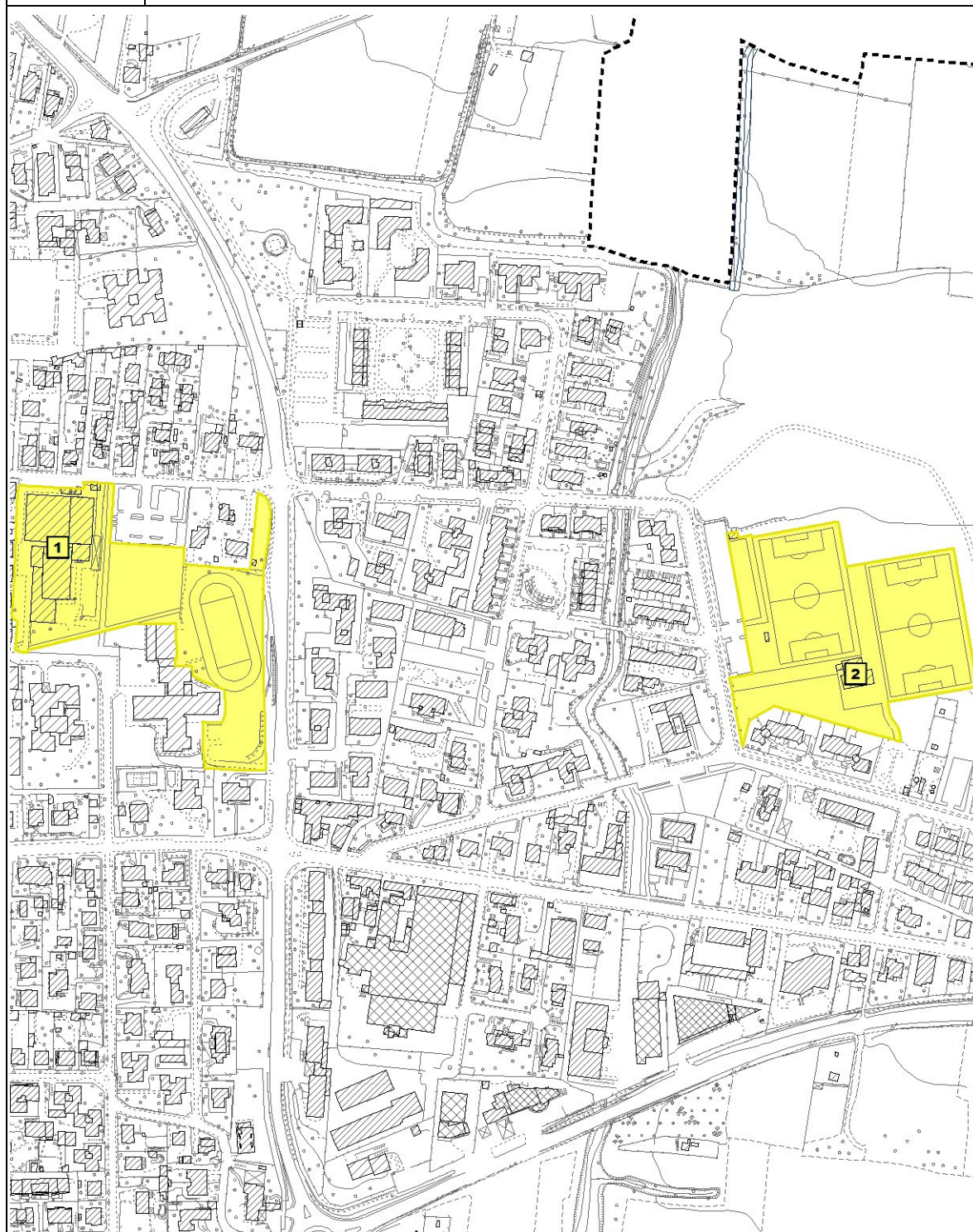
3	categoria	Servizi per l'istruzione	tipo	Scuola primaria e scuole secondarie di 1° grado
	indirizzo	Via Pascoli	denominazione servizio	Istituto comprensivo "Falcone e Borsellino"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				7.002
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				si
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				si
presenza di spazi speciali	aree sportive attrezzate/palestra			si
	aree esterne per il gioco e lo sport			si
	refettorio/mensa			si
	biblioteca			si
	laboratori			si
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>




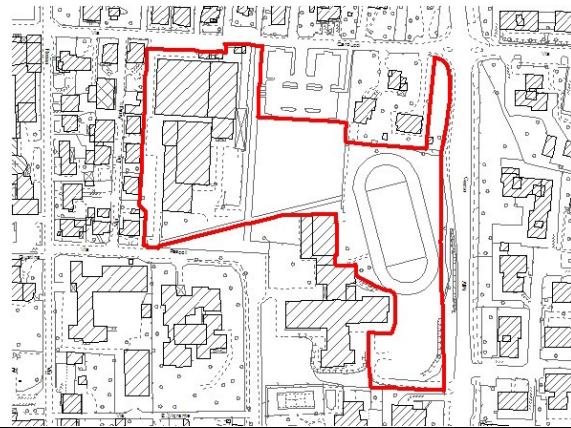


SCHEDE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI ESISTENTI

categoria: IMPIANTI SPORTIVI

N° servizi 2





1	categoria	Impianti sportivi	tipo	Strutture sportive
	indirizzo	Via Pascoli	denominazione servizio	Palazzetto dello sport
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				22.686
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				sì
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				sì
attività		Polisportiva Bellusco: Circolo Burraco, Ginnastica artistica, Pattinaggio Bellusco, Basket, Bocce, sezione non agonistica CSI Pallavolo, Tiro con l'arco, VBEST Volley Brianza Est. Pista di pattinaggio scoperta «Lorenzo Brioni»		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



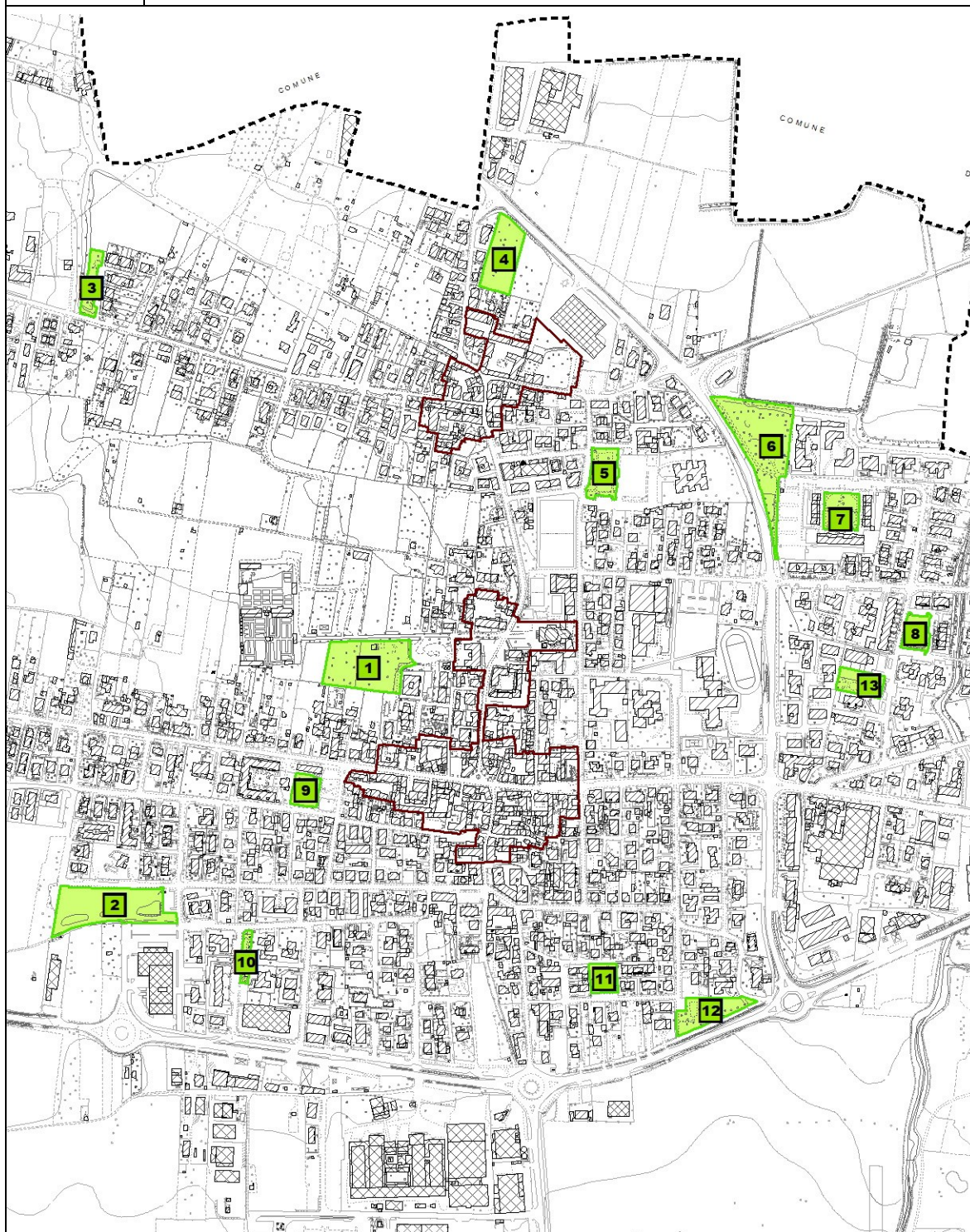
2	categoria	Impianti sportivi	tipo	Campi da calcio
	indirizzo	Via Adamello, 4	denominazione servizio	Centro sportivo "Riccardo Colombo"
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				24.409
stato di conservazione dell'immobile				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazi aperti pertinenziali				sì
stato di conservazione degli spazi aperti pertinenziali				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		<p>La struttura dell'A.S.D. Belluschese 1947 dispone di un campo a 11 in erba naturale e di due campi, uno a 11 e uno a 5, in erba sintetica. L'impianto sportivo è dotato di 4 ampi spogliatoi, uno spogliatoio per gli arbitri, uno per le calciatrici, un'infermeria, un magazzino per le attrezzature sportive, un magazzino per il vestiario sportivo.</p>		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>




SCHEDE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI ESISTENTI

categoria: DOTAZIONI A VERDE





N° servizi **13**









1	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Rimembranze		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				7.964
stato di conservazione del parco				■ ■ ■ ■ ■
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				si
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Parco giochi per bambini, area sosta e percorsi nel verde		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □


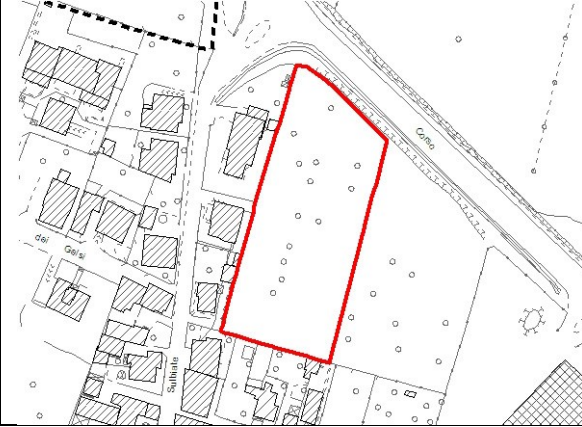




2	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Giuseppe Dossetti		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				8.733
stato di conservazione del parco				■ ■ ■ ■ ■
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività			Parco giochi per bambini, area sosta e percorsi nel verde	
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □



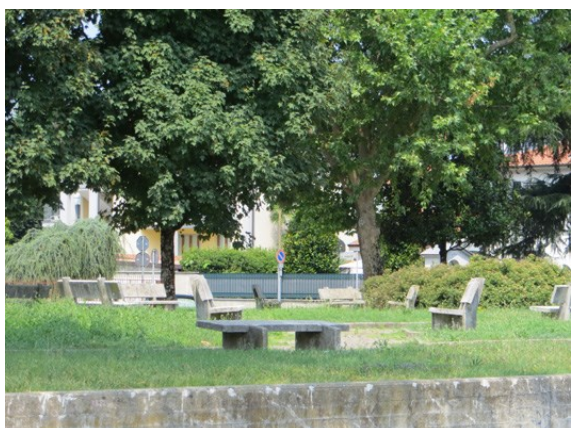



3	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via San Nazzaro		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				1.609
stato di conservazione del parco				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Parco giochi per bambini, area sosta e percorsi nel verde		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>







4	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Sulbiate		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)			4.476	
stato di conservazione del parco			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
spazio giochi per bambini			no	
area riservata ai cani			no	
edifici all'interno del parco			no	
presenza di parcheggi pertinenziali			no	
attività		Parco giochi per bambini		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
grado di accessibilità ciclo-pedonale			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)			<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	


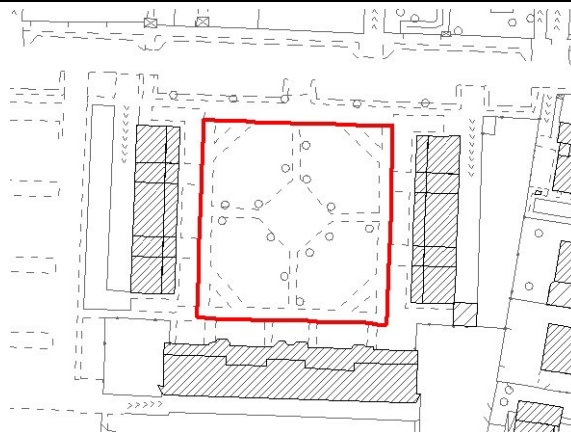




5	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Roma - Piazza Libertà		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				2.794
stato di conservazione del parco				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Area sosta, casa dell'acqua		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>







6	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Corso Alpi - Via Cervino		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				10.041
stato di conservazione del parco				■ ■ ■ ■ ■
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				si
edifici all'interno del parco				si (anfiteatro)
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Parco giochi per bambini, area sosta, area manifestazioni, percorsi nel verde ed area riservata ai cani		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □



7	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Piazza Primo Levi		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				2.612
stato di conservazione del parco				■ ■ ■ ■ ■
spazio giochi per bambini				no
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenti				no
attività		Area sosta		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □







8	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati	
	indirizzo	Via Resegone - Via Grigna			
estratto ortofoto			estratto database topografico		
					
immagini					
					
superficie fondiaria (mq)			2.794		
stato di conservazione del parco			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
spazio giochi per bambini			si		
area riservata ai cani			no		
edifici all'interno del parco			no		
presenza di parcheggi pertinenziali			no		
attività		Parco giochi per bambini, area sosta			
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
grado di accessibilità ciclo-pedonale			<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)			<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		







9	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Milano - Via Monte Grappa		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				1.687
stato di conservazione del parco				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazio giochi per bambini				no
area riservata ai cani				si
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Area riservata ai cani, area sosta		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>


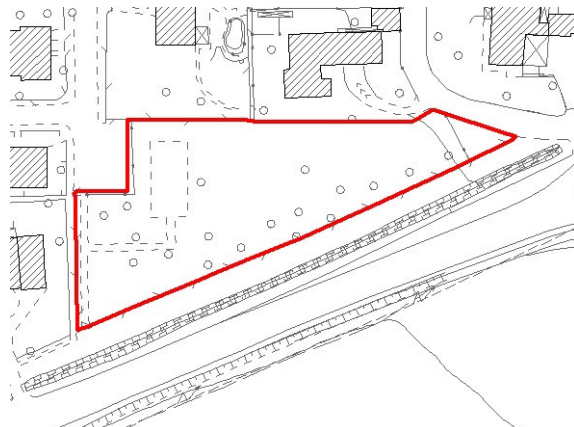
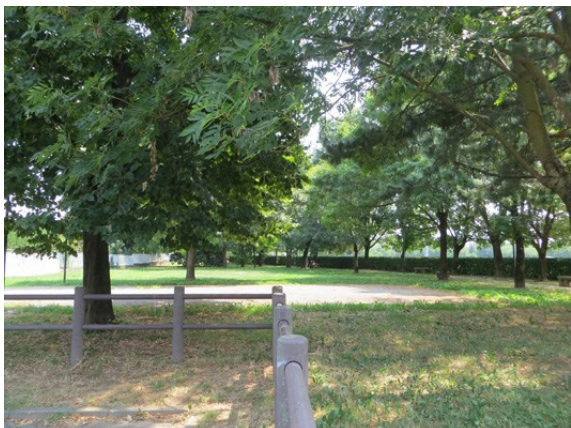



10	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Toscana		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				901
stato di conservazione del parco				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazio giochi per bambini				no
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				si
attività		Area sosta e parcheggio pubblico interrato		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>



11	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Ponchielli - Via Toscanini		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				1.627
stato di conservazione del parco				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
spazio giochi per bambini				no
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività			Area sosta e parcheggio pubblico interrato	
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>



12	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Bellini		
estratto ortofoto			estratto database topografico	
				
immagini				
				
superficie fondiaria (mq)				3.323
stato di conservazione del parco				■ ■ ■ ■ ■
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				si
presenza di parcheggi pertinenziali				no
attività		Parco giochi per bambini, area sosta e percorsi nel verde		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità ciclo-pedonale				■ ■ ■ ■ ■
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				■ □ □ □ □



13	categoria	Dotazioni a verde	tipo	Parchi urbani attrezzati
	indirizzo	Via Grigna		
<i>estratto ortofoto</i>			<i>estratto database topografico</i>	
				
<i>immagini</i>				
				
superficie fondiaria (mq)				2.108
stato di conservazione del parco				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
spazio giochi per bambini				si
area riservata ai cani				no
edifici all'interno del parco				no
presenza di parcheggi pertinenziali				si
attività		Parco giochi per bambini, area sosta e percorsi nel verde		
dotazione di parcheggi pubblici nelle vicinanze				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità ciclo-pedonale				<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
grado di accessibilità mezzi pubblici (linee autobus sovracomunali)				<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NELLO STRUMENTO VIGENTE E GRADO DI ACCESSIBILITÀ

Una prima valutazione in merito allo stato attuale dei servizi, attiene specificatamente allo stato di attuazione del piano dei servizi vigente.

Il prospetto seguente mette in evidenza lo stato complessivo delle previsioni del piano dei servizi, le diverse tipologie di servizi e lo stato di concretizzazione degli stessi al netto delle previsioni del documento di piano e della dotazione derivante dai piani attuativi previsti dal piano delle regole (previsioni per le quali la cessione o l'asservimento delle aree è prevista appunto nell'ambito della pianificazione attuativa, senza necessità di attivazione diretta da parte dell'Amministrazione comunale).

Con la dizione "disponibile", sono indicate i servizi già acquisiti dall'Amministrazione comunale, con "asservito" quelle aree per servizi non di proprietà comunale ma di uso pubblico, ovvero qualificate come servizi religiosi e di proprietà di enti religiosi; con la dizione "cessione" è indicata la dotazione di aree di cui è prevista la cessione o l'asservimento nell'ambito della pianificazione attuativa vigente e nelle quali non si è ancora concretizzata la realizzazione del servizio previsto, con la dizione "progetto" sono evidenziate le aree individuate per la realizzazione di servizi e non ancora acquisite al patrimonio comunale.

TIPOLOGIA AREA A SERVIZIO	STATO AREA A SERVIZIO	SUPERFICIE AREA (mq)
Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Disponibile	29.439
Aree per l'istruzione	Disponibile	17.992
Aree per impianti ed attrezzature sportive	Disponibile	47.094
	Progetto	15.405
Servizi abitativi	Disponibile	918
Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Disponibile	55.710
	Asservito	2.528
Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Disponibile	166.528
	Asservito	9.610
	Cessione	10.557
Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Disponibile	65.737
	Asservito	20.807
	Cessione	7.996
	Progetto	562
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose	Disponibile	17.622
Servizi territoriali	Disponibile	3.258
Totale complessivo		471.763

Tabella – Stato delle previsioni confermate del PGT vigente

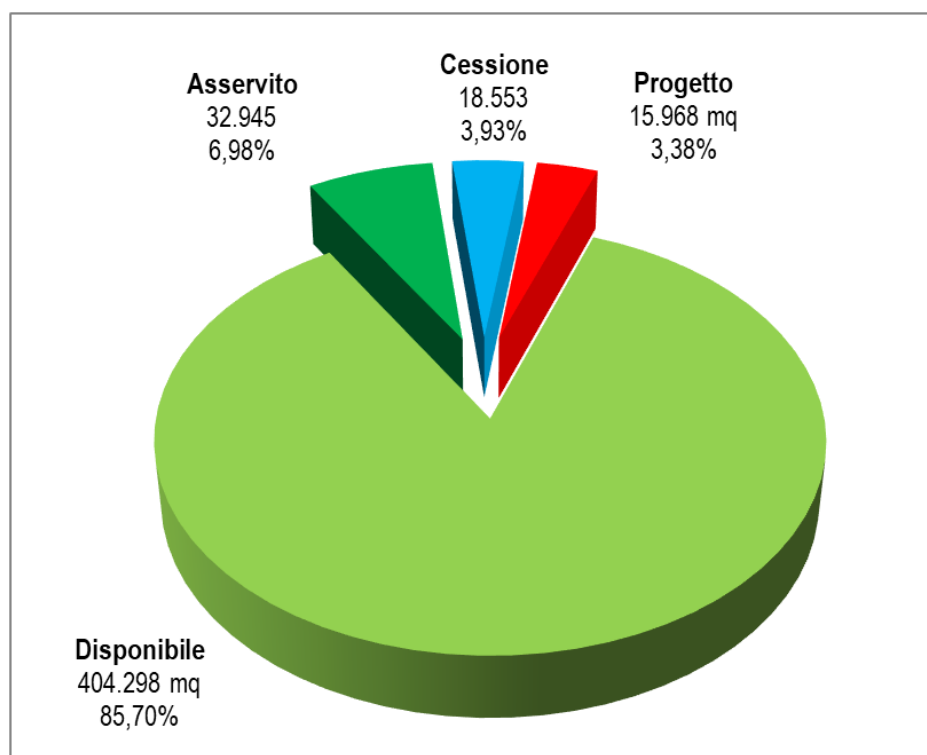


Diagramma dello stato delle previsioni del PGT vigente

Da tali dati emerge come marginale la dotazione di aree per servizi che l'Amministrazione comunale deve ancora concretizzare: dei 471.763 metri quadrati, restano infatti, 15.968 mq pari all'3,38% del complesso delle aree prospettate quali servizi pubblici o di uso pubblico.

Appare opportuno compiere un secondo ordine di valutazioni in ordine alla reale fruibilità dei servizi esistenti, in ragione della loro accessibilità. Con il termine accessibilità di un punto del territorio si deve intendere la misura del numero di servizi raggiungibili da quel punto entro un determinato tempo, in condizioni normali di mobilità, con il proprio mezzo o con il trasporto collettivo. In realtà il concetto di accessibilità è duplice; integra infatti la nozione di prossimità di un punto del territorio a determinate funzioni ma anche quella di facilità di accesso a quel punto.

Per quanto già espresso in premessa con riguardo alle condizioni intrinseche della realtà comunale di Bellusco, è apparso significativo affrontare il problema dell'accessibilità soprattutto in rapporto ai mezzi di trasporto individuali, evidenziando il livello di fruibilità del servizio in riferimento alla "centralità" dello stesso (intesa come prossimità del servizio agli insediamenti residenziali) e in relazione alla facilità di accesso (intesa come possibilità di parcheggio).

Le ragioni di tale scelta di "campo" traggono evidentemente origine dall'analisi della realtà urbana di Bellusco e dalle correlazioni che questo aspetto ha con il sistema del trasporto pubblico. La condizione di sostanziale assenza di un reale servizio di trasporto pubblico urbano associata ad una relativamente limitata estensione dei percorsi all'interno della ripartizione geografica comunale, "aumenta" il peso specifico dell'accessibilità nel senso di facilità di parcheggiare (il mezzo privato è, infatti, il mezzo di trasporto privilegiato nei percorsi interni al comune) e nel significato di facilità di raggiungere il servizio con spostamenti pedonali e ciclabili.

Nelle singole schede dei principali servizi, sono valutati in specifico per ogni struttura, l'accessibilità intesa quale prossimità a linee di trasporto extraurbane e in termini di prossimità alla rete ciclopedonale.



Nella presente analisi, sono state messe in evidenza isocrone teoriche di 200 metri di raggio a partire dai servizi a maggiore concentrazione di utenti, in modo da verificare la distribuzione dei servizi in rapporto alla pedonalità urbana: considerato che l'isocrona considerata corrisponde a circa cinque minuti di percorrenza a piedi, la localizzazione dei servizi all'interno di tale spazio ne contraddistingue infatti la facilità di raggiungimento a piedi, evidenziando le possibilità di una mobilità non motorizzata per tali brevi distanze.

Proprio nella considerazione dell'importanza di tale modalità di mobilità è stata ulteriormente verificata la possibilità di raggiungere i servizi attraverso una rete di percorsi dedicati alla mobilità "amichevole" pedonale e ciclabile.

La valutazione effettuata, se da un lato consente la verifica dell'appropriatezza della localizzazione dei servizi attuali (in termini di concentrazione di servizi in aree ad elevata accessibilità), dall'altro costituisce una significativa opzione strategica in ordine alla previsione di localizzazione di nuovi servizi, soprattutto per quanto riguarda la localizzazione dei servizi di prima necessità, che in questa accezione potrebbero essere definiti di prossimità.

Tale aspetto interessa, indubbiamente, anche la dimensione programmatoria relativa al completamento della rete della mobilità amichevole indirizzando, per lo meno in termini di priorità, le scelte di ampliamento della rete delle piste ciclabili in modo da incrementare i percorsi, anche in funzione del raggiungimento dei servizi.

Da queste considerazioni si è elaborata una seconda verifica di accessibilità, complementare a quella delle isocrone, mettendo in stretta relazione i principali servizi ed i percorsi per raggiungerli in modo da evidenziare le distanze compatibili con la pedonalità urbana.²

L'analisi prevede la realizzazione di una metromappa schematica con indicazione dei luoghi di maggior interesse, con l'indicazione delle distanze e tempi di percorrenza tra i vari punti della metromappa, così da incentivare una mobilità non motorizzata sulle brevi distanze.

Stimando una percorrenza di 60/70 metri al minuto (corrispondente ad una velocità di camminata normale pari a circa 4 Km/h) si sono realizzate delle mappe che dimostrano come i principali servizi esistenti presenti sul territorio comunale siano raggiungibili a piedi, e che all'interno di una realtà urbana delle dimensioni di Bellusco, lo spostamento a piedi è una alternativa all'uso dell'automobile assolutamente competitiva in termini di tempi di percorrenza. A questo si accompagna la sottolineatura dell'importanza che la mobilità attiva riveste per il benessere e la salute delle persone e come possa costituire un significativo momento di socialità e convivialità.

La prima cartografia individua 33 percorsi che uniscono i principali servizi urbani, nello specifico i percorsi sono:

- 3 fino a 120 metri, percorribili a piedi in 2 minuti;
- 18 fino a 250 metri, percorribili a piedi in 4 minuti;
- 8 fino a 320 metri, percorribili a piedi in 6 minuti;
- 2 fino a 600 metri, percorribili a piedi in 10 minuti;
- 1 fino a 840 metri, percorribile a piedi in 14 minuti;
- 1 fino a 1220 metri, percorribile a piedi in 22 minuti;

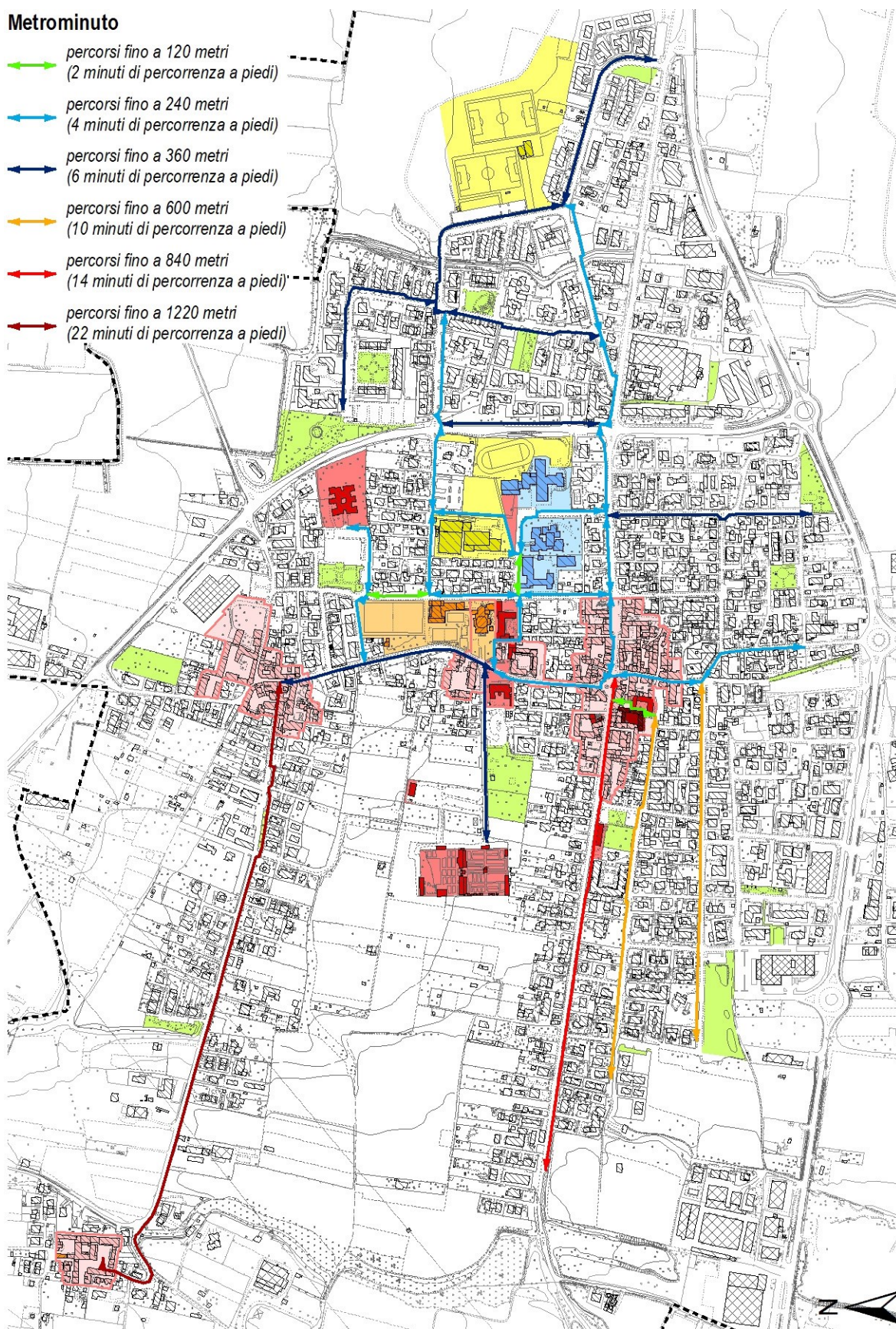
Il percorso più lungo, superiore al chilometro risulta essere quello lungo via San Nazzaro, che unisce il nucleo omonimo di San Nazzaro a Cantone.

² L'analisi propone una specifica declinazione del progetto di mobilità sostenibile denominato "Metrominuto" utilizzato nella città spagnola Pontevedra e successivamente utilizzato da altre città italiane come Ferrara, Modena, Fano e da molti altri Comuni per incrementare la pedonalità urbana.



Metrominuto

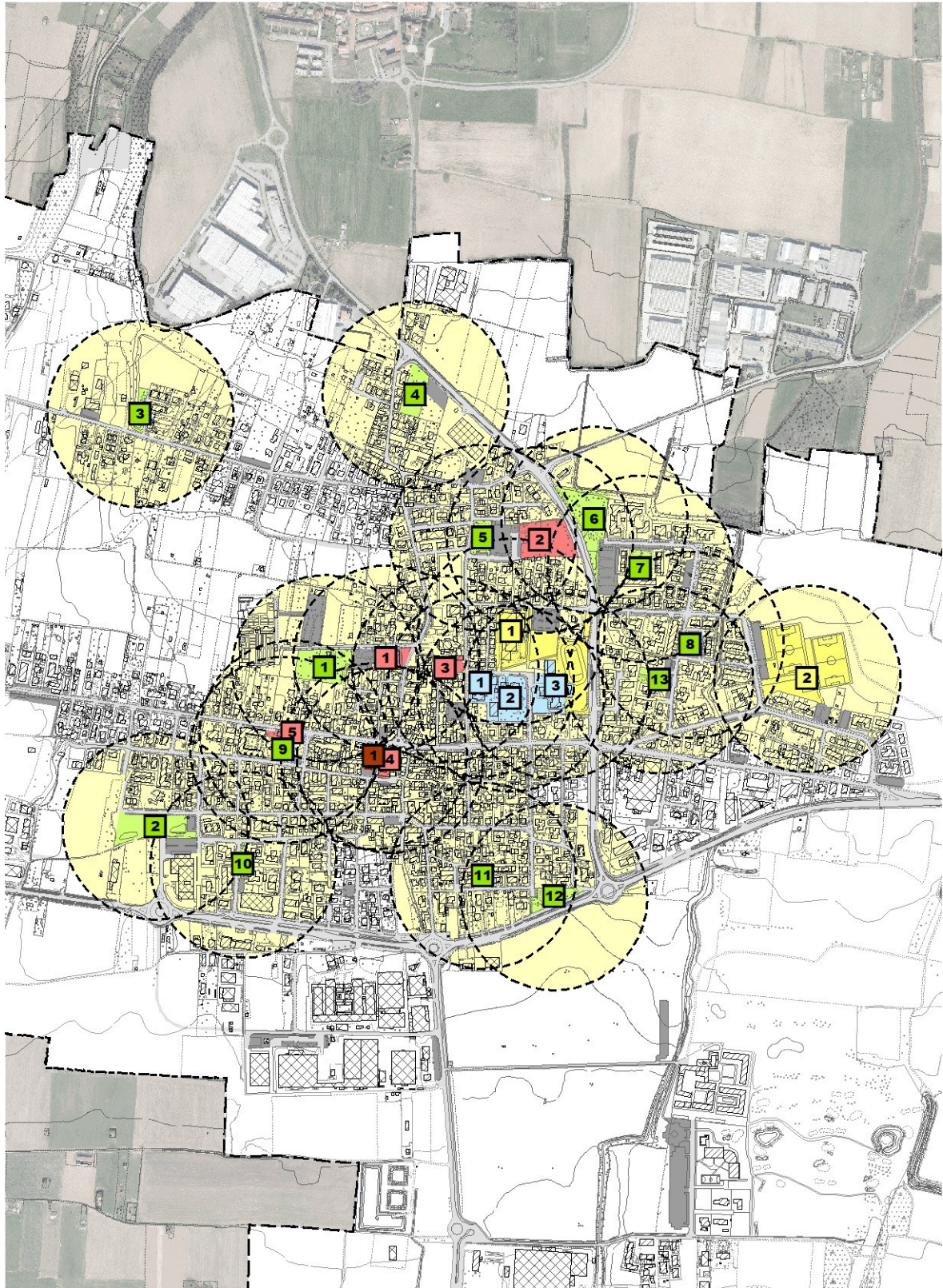
-  percorsi fino a 120 metri
(2 minuti di percorrenza a piedi)
-  percorsi fino a 240 metri
(4 minuti di percorrenza a piedi)
-  percorsi fino a 360 metri
(6 minuti di percorrenza a piedi)
-  percorsi fino a 600 metri
(10 minuti di percorrenza a piedi)
-  percorsi fino a 840 metri
(14 minuti di percorrenza a piedi)
-  percorsi fino a 1220 metri
(22 minuti di percorrenza a piedi)



Elaborazione tipo "metro minuto" principali servizi comunali



Ulteriormente nell'isocrona considerata, è stata riscontrata la presenza di parcheggi pubblici e di uso pubblico, in modo da apprezzare la facilità di parcheggio nelle immediate vicinanze del servizio considerato.



Isocrone teoriche di 200 metri di raggio a partire dai principali servizi



La tabella seguente, mette in evidenza gli spazi di parcheggio presenti nelle isocrone individuate che, seppur non esclusivamente dedicati agli spazi per servizi, determinano una possibilità di sosta certamente non limitata.

DENOMINAZIONE SERVIZIO	NUMERO AREE A PARCHEGGIO ACCESSIBILI	CODICE AREE A PARCHEGGIO TAVOLA PS 01.02	PARCHEGGI TOTALE AREE (mq)
1 - Municipio	5	51-91-123-168-203	9.956
2 – Asilo Nido “dott. Gatti” e Scuola dell’infanzia “Arcobaleno”	13	86-106-107-109-110-111-113-114-115-117-125-156-186	14.999
3 – Centro Maria Bambina Residenza per anziani	11	91-106-120-121-122-123-127-168-181-183-203	5.657
4 – Biblioteca Civica “Mario Rigoni Stern”	17	91-99-100-118-119-120-121-122-123-127-138-159-168-181-183-196-203	7.534
5 – Cooperativa Sociale “Onlus La Rosa Blu”	13	51-65-66-67-91-100-119-123-138-139-140-159-168	10.109
1 - Residenza pubblica “Corte dei Frati”	17	65-91-99-100-118-119-120-121-122-123-127-138-139-159-168-196-203	7.418
1 – Scuola primaria “Madre Teresa di Calcutta”	13	86-106-120-121-122-127-157-168-181-183-183-184-203	5.706
2 – Scuola del infanzia “Bruno Munari”	18	71-73-106-120-121-122-127-156-176-178-179-180-181-182-183-185-185-203	5.694
3 - Istituto comprensivo “Falcone e Borsellino	16	71-73-75-76-86-105-106-156-178-179-180-182-183-185-185-203	5.674
1 – Palazzetto dello sport	8	86-106-107-109-110-125-156-203	8.973
2 – Centro sportivo “Riccardo Colombo”	9	70-74-101-103-143-144-145-146-147	5.944
1 – Parco via Rimembranze	8	51-91-100-123-138-139-140-168	9.333
2 – Parco via Giuseppe Dossetti	19	57-59-60-61-61-62-63-64-66-68-136-137-155-163-164-165-194-195-197-199	4.632
3 – Parco via San Nazzaro	2	92-167	957
4 – Parco via Sulbiate	2	117-205	2.999
5 – Parco Via Roma - Piazza Libertà	13	86-106-107-109-110-115-117-125-156-186-187-188-189	9.464
6 – Parco Corso Alpi - Via Cervino	6	110-111-112-113-114-125	9.970
7 – Piazza Primo Levi	15	79-81-82-83-84-85-104-105-108-111-112-113-114-150-156	11.239
8 – Parco via Resegone - via Grigna	28	69-70-72-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-103-104-105-108-111-141-143-144-145-145-150-154-166	13.197
9 – Parco via Milano - via Monte Grappa	14	61-63-64-65-66-67-100-119-138-138-140-159-160-198	2.130
10 – Parco via Toscana	23	53-54-56-57-58-59-60-61-62-63-64-95-97-136-137-155-157-158-160-194-195-198-199	5.375
11 – Parco via Ponchielli - via Toscanini	7	55-96-98-169-170-173-175	656
12 – Parco via Bellini	7	55-96-169-170-171-172-173	434
13 – Parco via Grigna	25	69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-104-105-141-144-145-150-154-166	3.162

Tabella - Isocrone teoriche di 200 metri di raggio a partire dai principali servizi



8. TRASPORTI E MOBILITÀ

Appare opportuno premettere un aspetto strutturale che contraddistingue il tema dei trasporti pubblici e che circoscrive l'operatività comunale in tale settore: il quadro istituzionale attribuisce, infatti, per i comuni del ruolo come Bellusco, le competenze a livello di decisione pubblica a piani diversi da quello comunale (Regione e Provincia) e quindi la programmazione in ordine alle esigenze di trasporto pubblico esulano dalla competenza diretta dell'Amministrazione comunale.

8.1. L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale è l'istituzione preposta, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 6/2012, all'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali, in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel bacino territoriale di competenza.

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, è stata costituita il 27 aprile 2016 con Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia. Partecipano all'Agenzia i comuni di Milano, Monza, Lodi, Pavia, la Città Metropolitana di Milano, le province di Monza e della Brianza, Lodi e Pavia e la Regione Lombardia.

L'Agenzia è un ente pubblico non economico, ad esclusiva partecipazione pubblica e dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

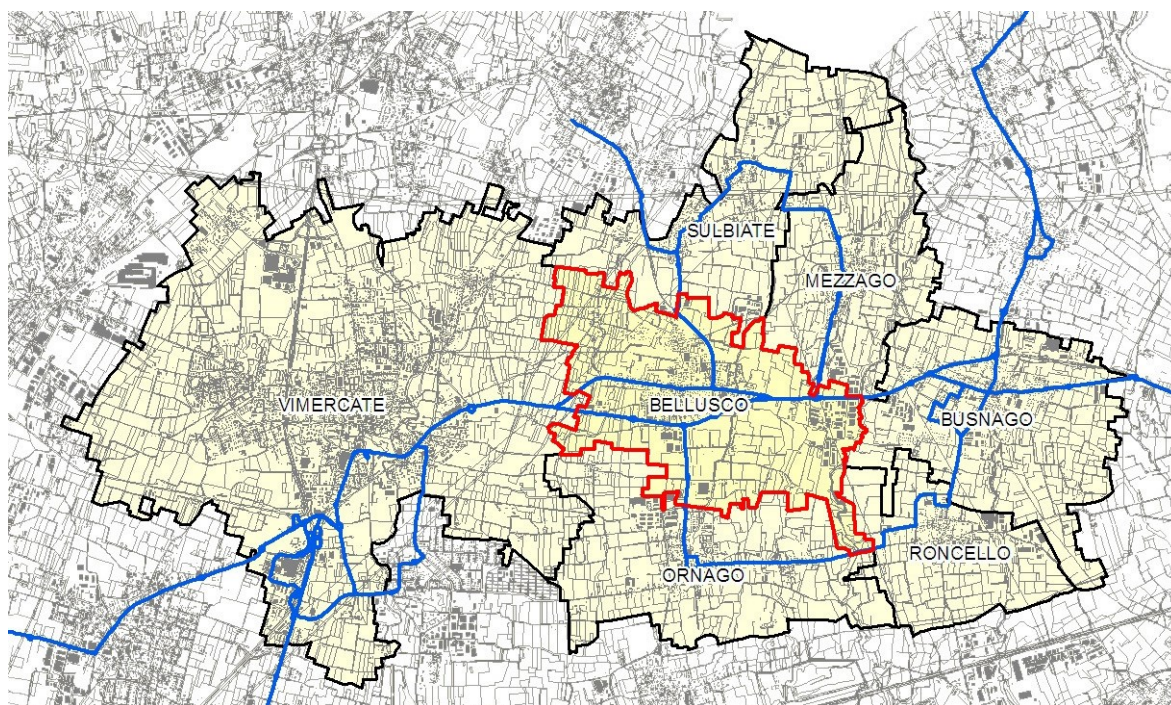
Le aree di competenza dell'Agenzia vanno dalla programmazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico, alle tariffe e agli standard qualitativi finanche alle attività di comunicazione e innovazione, in un'ottica di sistema dentro e tra i territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, e in connessione con le altre località della regione. In particolare, l'Agenzia si occupa di:

- Redazione del Programma di bacino del trasporto pubblico locale, documento programmatico che definisce e programma i servizi di trasporto pubblico locale e la loro regolazione e controllo.
- Approvazione delle modalità di affidamento dei servizi e sottoscrizione e verifica dei contratti di servizio.
- Elaborazione del Sistema tariffario di bacino e definizione di agevolazioni tariffarie aggiuntive a quelle regionali, a carico dell'Agenzia stessa.
- Programmazione e gestione delle risorse per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale.
- Determinazione e monitoraggio degli standard gestionali, qualitativi, tecnici ed economici e verifica delle condizioni di viaggio minime applicate dai gestori e delle norme in materia di qualità e sicurezza del lavoro.
- Promozione di servizi di informazione all'utenza per la comunicazione mobile e in tempo reale e sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto pubblico.
- Convocazione periodica della Conferenza locale del trasporto pubblico locale, per la consultazione, anche preventiva, degli stakeholder (associazioni di rappresentanza, mobility manager, imprese di trasporto pubblico,...) riguardo la programmazione e qualità dei servizi, i contratti di servizio, gli aspetti tariffari e i dati di monitoraggio.
- Elaborazione di pareri e proposte per l'incremento dell'intermodalità tra i servizi ferroviari regionali e i servizi di trasporto pubblico locale.
- Sviluppo di iniziative per l'integrazione del trasporto pubblico locale con nuove forme di mobilità sostenibile.
- Ricerca di nuove forme di trasporto, anche tramite accordi con altri soggetti pubblici e/o privati.



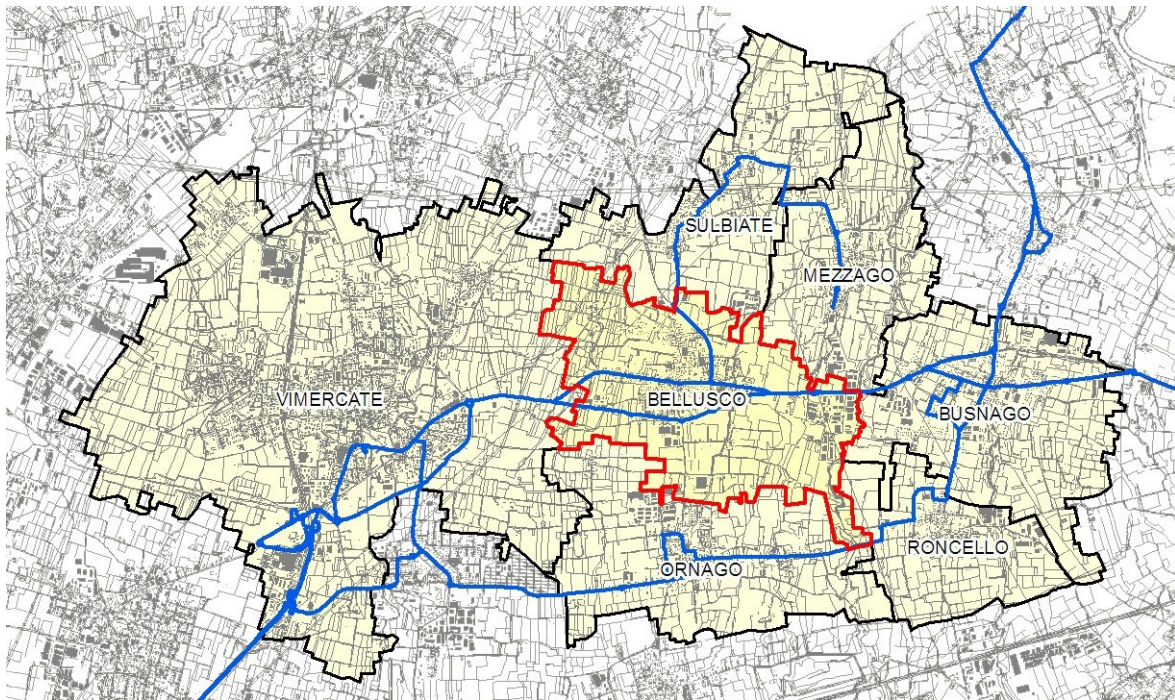
Il 10 gennaio 2019, l'Assemblea ha approvato il nuovo Programma dei Servizi del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia che costituisce il principale strumento di programmazione delle reti e dei servizi di competenza.

Nella situazione attuale, la rete fondamentale dell'accessibilità territoriale collettiva, è assicurata dal sistema di trasporto pubblico extraurbano con le linee gestite da NET NordEst Trasporti³ che consente il collegamento con i centri urbani prossimi a Bellusco.



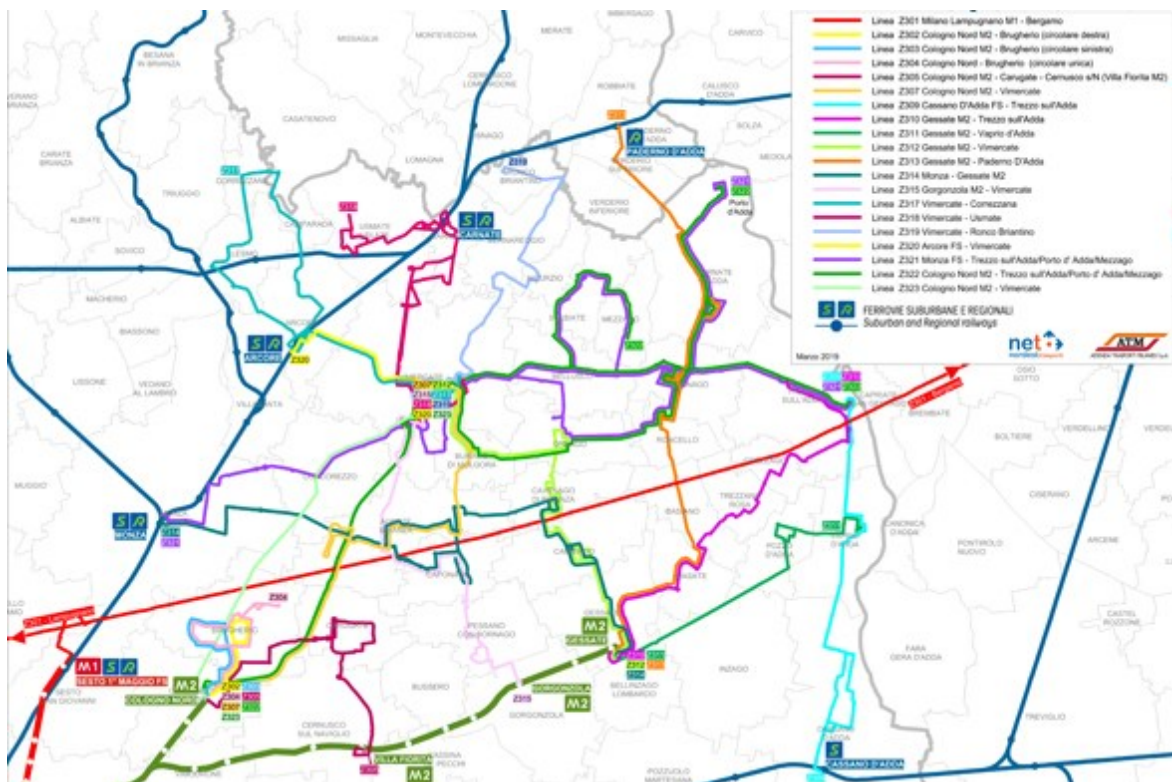
Z321 Trezzo Sull'Adda - Vimercate - Monza FS. Linea extraurbana di forza che offre il collegamento tra Trezzo sull'Adda, Busnago, Bellusco, Vimercate e Monza FS.

³ Fonte: Nord Est Trasporti; <https://www.nordesttrasporti.it>



Z322 Porto D'Adda - Vimercate - Cologno Nord M2. Linea extraurbana secondaria che offre il collegamento tra Cornate d'Adda (Località Porto d'Adda e Colnago), Busnago, Mezzago, Sulbiate, Bellusco, Vimercate e Cologno Nord M2 e tra Busnago, Roncello, Ornago, Vimercate e Cologno Nord M2. Orario coordinato con linea Z318 tra Vimercate e Cologno Nord M2.

Di seguito viene riportata la mappa delle Linee NET –Lotto 3.







9. IL QUADRO PROGRAMMATICO: STRATEGIE E INTERVENTI

Lo spazio pubblico costituisce una delle componenti strategiche del PGT in quanto elemento determinante per definire il carattere di un territorio e per incrementare le prestazioni ambientali delle aree urbane e la qualità della vita dei suoi abitanti. Prerequisito chiave dell'approccio del processo di pianificazione e, per quanto qui d'interesse del piano dei servizi, è l'assunzione di una politica di sviluppo urbano integrato in cui i diversi aspetti connessi ai servizi sono coordinati tenendo in considerazione le condizioni e le esigenze locali e le connotazioni territoriali di scala sovrallocale, secondo i principi di sussidiarietà e partenariato amministrativo.

In questa prospettiva è considerato lo spettro dei servizi esistenti (e il loro stato di efficienza), le scelte strategiche per l'implementazione dei servizi si sono indirizzate principalmente verso l'incremento delle dotazioni a verde.

A tale opzione, sono in particolare dedicati gli istituti della perequazione territoriale e della compensazione territoriale⁴, declinati proprio al fine della valorizzazione della funzione ambientale ed ecologica del verde.

Oggi gli spazi verdi urbani assumono sempre più il ruolo di risorsa strategica per innalzare la qualità della vita nelle realtà urbane e quindi appare ancora più importante pianificare il verde urbano con una visione ecosistemica, che tenga conto della multifunzionalità e dei collegamenti tra le aree verdi, sul modello delle reti ecologiche. È importante, pertanto, analizzare la quantità e la qualità di servizi ecosistemici che ciascuna tipologia di verde è in grado di erogare, e che rappresentano un apporto irrinunciabile alla qualità della vita soprattutto in un contesto urbano.

Secondo tale prospettiva, sono state individuate le aree di compensazione e le aree obiettivo con lo scopo di diversificare le modalità di conservazione e fruizione degli spazi verdi e di garantire la diversità del "paesaggio aperto" urbano e territoriale. Sono state così individuate aree prioritariamente funzionali alla salvaguardia di elementi di pregio ambientale e alla tutela del livello di biodiversità presente e aree che potessero fattivamente concorrere alla concretizzazione della rete ecologica comunale, che rappresenta un nodo strategico per gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

AREE COMPENSAZIONE			
ambito	superficie mq	finalità	modalità di concretizzazione
AC 1	9.385	incremento dotazione aree a verde attrezzato	compensazione territoriale
totale	9.385		

AREE OBIETTIVO			
ambito	superficie mq	finalità	modalità di concretizzazione
OB 1	13.629	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 2	1.880	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 3	3.281	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 4	3.271	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 5	5.302	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 6	12.767	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale

⁴ Per una trattazione estesa degli istituti si veda la relazione del documento di piano.



AREE OBIETTIVO			
ambito	superficie mq	finalità	modalità di concretizzazione
OB 7	3.427	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
OB 8	9.848	concretizzazione rete ecologica multifunzionale locale	perequazione territoriale
totale	53.405		

Tabella – aree derivanti dagli istituti perequativi

Di sicuro rilievo, inoltre, risulta l'intervento correlato al potenziamento e alla riorganizzazione dei servizi sanitari. Nell'ambito della risposta dell'Unione Europea alla crisi pandemica mediante strumenti di sostegno agli Stati membri, è individuato il programma Next Generation EU (NGEU), con il quale sono previsti investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia ha predisposto a tale fine il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel quale è prevista, tra le altre, la strategia per migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale: in tale missione sono individuate le Reti di prossimità, strutture intermedie e di telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità. Nell'ambito dell'Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Regione Lombardia con DGR n. XI / 5723 del 15/12/2021, al fine di rafforzare l'assistenza sanitaria della Rete territoriale, ha previsto la localizzazione dei terreni e degli immobili da destinare alla realizzazione di Case di Comunità, tra cui quella da realizzare a Bellusco in Via Corte dei Frati.

ATS BRIANZA: ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1

RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE (CDC - ODC - COT)

RIFERIMENTO MAPPA / ASST	COMUNE	INDIRIZZO	CDC	ODC	COT
1 BRIANZA	Agrate Brianza	Via Lecco 11	x		
2 BRIANZA	Arcore	Via Tomaselli 1	x		
3 BRIANZA	Vimercate	Via Giuditta Brambilla 11	x		x
4 BRIANZA	Besana Brianza	Via Viarana 38	x		x
5 BRIANZA	Lissone	Via Bernasconi 14	x		x
6 BRIANZA	Macherio	Via Italia 13	x		
7 BRIANZA	Lentate sul Seveso	Via Garibaldi 37	x		
8 BRIANZA	Seregno	Via Verdi 2	x		
9 BRIANZA	Cesano Maderno	Via San Carlo 2/5	x		
10 BRIANZA	Nova Milanese	Via Giussani 11	x		
11 BRIANZA	Desio	Via Foscolo 24	x		x
12 BRIANZA	Limbate	Via Monte Grappa 40	x		x
13 BRIANZA	Giussano	Via Milano 65	x	x	x
14 BRIANZA	Limbate	Via Monte Grappa 19		x	
15 BRIANZA	Bellusco	Via Corte dei Frati	x		



Negli spazi attualmente occupati dal centro prelievi, da alcuni servizi socio-sanitari e dalla biblioteca civica, è prevista la realizzazione della casa della comunità. Per rendere disponibili gli spazi in Corte dei Frati, il Comune, in linea con la programmazione di ridefinizione e distribuzione dei servizi di corte dei Frati ha previsto di individuare una nuova sede per la biblioteca, da realizzare con interventi di recupero funzionale, riqualificazione energetica ed ampliamento dell'edificio comunale che ospitava un tempo l'antica portineria della filatura Carozzi e poi la cooperativa Rosa Blu.

Altri interventi inerenti il sistema dei servizi sono indirizzati a migliorare la qualità dei servizi esistenti, anche con interventi che esulano dalla manutenzione e si configurano come veri incrementi dei servizi offerti. Ci si riferisce, esemplificativamente, al previsto ampliamento -a medio termine- delle aree del centro sportivo "Riccardo Colombo" e nel breve termine, di una serie di interventi legati a specifiche strutture comunali, così come rappresentato nel programma triennale delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

AMMINISTRAZIONE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO INTERVENTI NEL COMUNE DI BELLUSCO

Tipologia	Settore o Sottosettore di intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento (€)			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	importo complessivo
Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto stradali	Prolungamento via dei Pini con collegamento a via Manzoni	0,00	801.466,25	0,00	801.466,25
Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto stradali	Realizzazione parcheggio e tratto stradale in via San Nazzaro / via delle Betulle	190.714,25	0,00	0,00	190.714,25
Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali e scolastiche	Nuova scuola primaria e secondaria. Completamento campus scolastico	13.600.000,00	0,00	0,00	13.600.000,00
Recupero	Infrastrutture sociali altre infrastrutture sociali	Rigenerazione urbana - riqualificazione con ampliamento dell'ex portineria filatura Carozzi. Nuova biblioteca civica	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
Restauro	Infrastrutture ambientali e risorse idriche protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Borghi storici - recupero cortile castello e fronti esterni	224.000,00	0,00	0,00	224.000,00
Ristrutturazione	Infrastrutture sociali beni culturali	Luoghi della cultura - riqualificazione ambienti interni ala nord castello. Nuovi "laboratori del fare"	806.000,00	0,00	0,00	806.000,00



Tipologia	Settore o Sottosettore di intervento	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi dell'intervento (€)			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	importo complessivo
Ristrutturazione con efficientamento energetico	Infrastrutture sociali e scolastiche	Scuola dell'infanzia "Munari" – messa in sicurezza con efficientamento energetico	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Nuova realizzazione	Infrastrutture del settore energetico distribuzione di energia	Realizzazione infrastrutture di ricarica elettrica auto sul territorio di Bellusco	199.508,00	0,00	0,00	199.508,00
Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto stradali	Messa in sicurezza tratto urbano SP177 (lato ovest) compreso tra gli incroci via Bergamo e via Carducci – realizzazione nuova pista ciclopedonale e urbanizzazioni	658.000,00	0,00	0,00	658.000,00
Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto stradali	Riqualificazione e messa in sicurezza incrocio SP177/SP156 con formazione di rotatoria e realizzazione piste ciclopedonali. Intervento a capo dell'Unione.	0,00	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00

Sono poi previsti una serie diffusa di interventi di realizzazione di nuovi spazi per servizi, connessi agli interventi di cui agli ambiti di rigenerazione e agli ambiti di trasformazione, che concorreranno a realizzare, principalmente, spazi a verde e parcheggi pubblici a servizio della collettività.

Oltre ai dati quantitativi va messo in evidenza che sul territorio comunale sono previste ulteriori dotazioni territoriali e misure compensative determinate dagli ambiti di rigenerazione e di trasformazione.

AMBITO	DOTAZIONI TERRITORIALI: INFRASTRUTTURE	PEREQUAZIONE TERRITORIALE.-ULTERIORI MISURE COMPENSATIVE
AdR 1	Sistemazione e completamento percorso ciclopedonale strada consorziale da Cantone a San Nazzaro	
AdT 1	Riorganizzazione e sistemazione a verde via cascina San Nazzaro	Cessione di unità immobiliare comprensiva di piano terra sita nella cascina San Nazzaro della dimensione minima del 10% della SL di intervento, per azione pubblica di rigenerazione urbana



AMBITO	DOTAZIONI TERRITORIALI: INFRASTRUTTURE	PEREQUAZIONE TERRITORIALE.-ULTERIORI MISURE COMPENSATIVE
AdT 2	Riorganizzazione e sistemazione a verde via cascina San Nazzaro	Cessione di unità immobiliare comprensiva di piano terra sita nella cascina San Nazzaro della dimensione minima del 10% della SL di intervento, per azione pubblica di rigenerazione urbana
AdT 3		Cessione rustico sito in via Veneto per riorganizzazione strada via Umbria via Veneto
AdT 4	Realizzazione strada via dei Pini - via Manzoni in compartecipazione con ambito di completamento assoggettato a Permesso di Costruire Convenzionato (PCC2)	
AdT 5		
AdT 7	Realizzazione prolungamento tratto strada via Dossetti per collegamento con via Fosse Ardeatine. Realizzazione del tratto di competenza della ciclopedonale dell'itinerario ovest e collegamento con via Dossetti	
AdT 10	Ampliamento strada via Umbria	
AdR 2	Riorganizzazione via Europa e tratto via 25 Aprile - SP2	Realizzazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) - mantenimento edificio archeologia industriale
AdT 11	Realizzazione strada collegamento Sp2 - via Europa e tratto prolungamento via 25 Aprile	Realizzazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)
AdT 12	Razionalizzazione viabilità via Europa - via 25 Aprile	Realizzazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)
AdT 13		Infrastrutturazione area verde a sud
AdT 8	Realizzazione percorso ciclopedonale a completamento dell'itinerario ovest - accesso controstrada SP2	
AdT 9	Realizzazione prolungamento via Brianza	

Dotazione territoriali e misure compensative

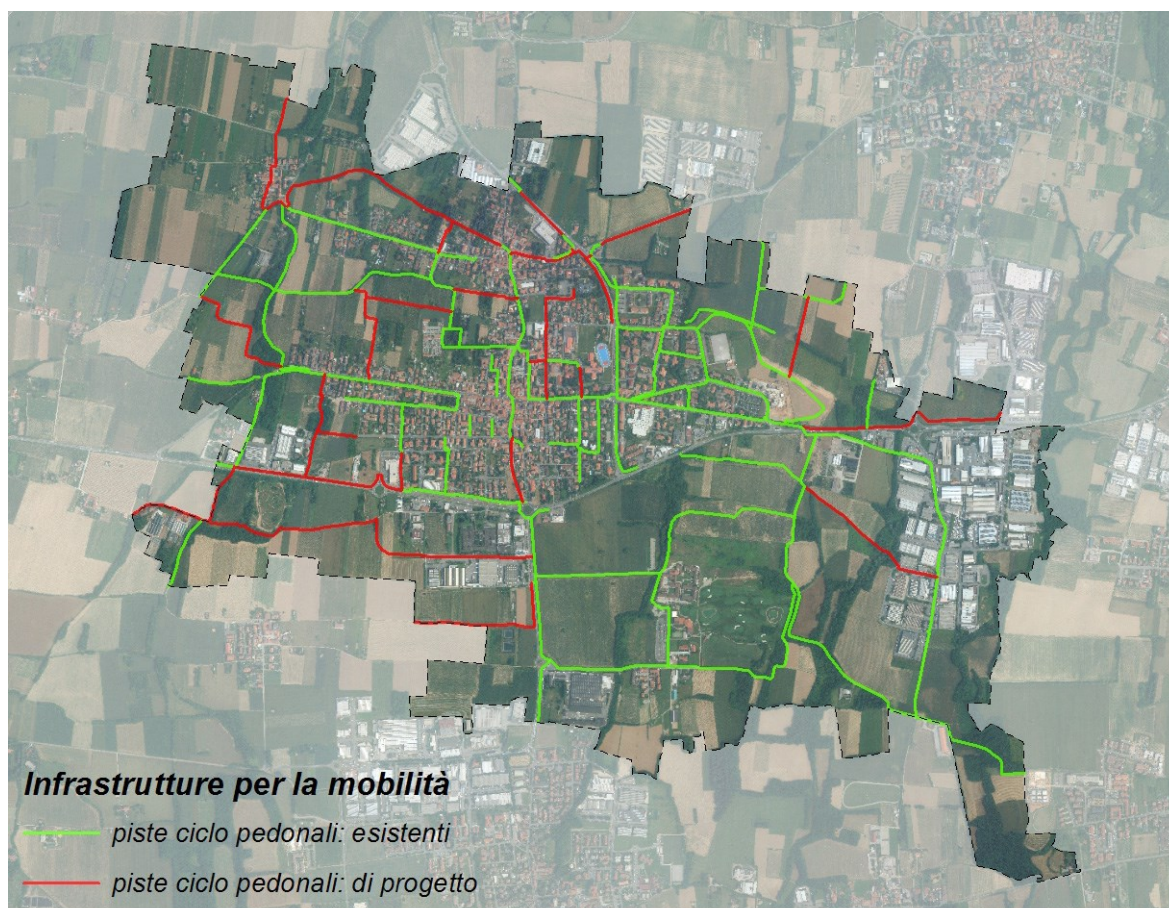
In merito alle azioni del piano dei servizi per la mobilità, per quanto concerne l'operatività amministrativa comunale, l'attenzione si è rivolta essenzialmente verso la mobilità ciclopedonale, perseguendo l'integrazione della rete al fine di conseguire un'effettiva continuità dei percorsi e degli itinerari in modo da incrementare la diffusione delle modalità di trasporto "amichevoli".

Il comune di Bellusco ha individuato, infatti, nelle iniziative a sostegno della mobilità ciclabile, una strategia sempre più importante nell'ottica di supporto alle modalità di trasporto alternativo, in primo luogo mediante interventi strutturali con una significativa previsione di nuovi tratti della rete. La significatività delle previsioni di integrazioni della rete ciclabile è, infatti, finalizzata a promuovere la ciclabilità come modalità di spostamento per la mobilità in ambito urbano alternativa al trasporto privato automobilistico.

La tabella seguente riassume il complesso dei percorsi ciclo pedonali nel comune di Bellusco.



PERCORSI CICLO PEDONALI	
Percorsi esistenti	24.284
Percorsi di progetto	11.515
TOTALE	35.800



Infrastrutture per la mobilità: piste ciclo pedonali

Il progetto di rete ciclopedonale è esito di una visione complessiva del territorio comunale, in quanto programmata non solo per l'ambito urbano, ma anche in modo da integrare e potenziare la rete dei percorsi presenti nel territorio extraurbano, creando così una rete che mette in stretta relazione lo spazio urbanizzato e lo spazio aperto e consenta le connessioni con il sistema dei percorsi di area vasta.

SENTIERI, STRADE VICINALI E CONSORTILI	
Sentieri	3.739 m
Strade vicinali	4.179 m
Strade consortili	2.252 m
TOTALE	10.171 m



Infrastrutture per la mobilità: sentieri, strade vicinali e strade campestri





10. SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE: DOTAZIONI PREVISTE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE AREE

Per affrontare il tema dei servizi, occorre considerare la disciplina vigente in materia di espropri, in modo da verificare l'efficacia degli strumenti e delle procedure utilizzabili per il perseguimento degli interventi di interesse pubblico e, in particolare, per l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dei servizi.

Nell'ambito della pianificazione territoriale, il tema dei servizi può essere, quindi, affrontato secondo due punti di vista.

Il primo riguarda la quantità complessiva delle aree a servizi e dipende strettamente dalle modalità indicate dalla normativa vigente per il conteggio dei servizi; anche nella innovazione statuita dalla legge regionale 12/2005, infatti, la verifica della sussistenza delle condizioni di legge è comunque ancorato ad una parametrizzazione tra capacità insediativa e quantità di dotazioni di strutture di interesse generale. La verifica si traduce e si applica in forma di computo che tiene conto, per quanto concerne ad esempio gli usi residenziali del territorio, di una dotazione in termini di metri quadrati rispetto al numero degli abitanti, esistenti e teoricamente insediabili.

Il secondo aspetto è invece di tipo qualitativo ed è relativo alla localizzazione puntuale dei servizi, alle loro caratteristiche, alle procedure operative relative all'acquisizione delle aree, alla realizzazione delle attrezzature ed alla loro gestione.

Per entrambi i profili di cui sopra, risulta essenziale la disponibilità delle aree per la realizzazione dei servizi: il PGT, tratta il tema della acquisizione delle aree attraverso differenti proposte, che hanno come obiettivo la realizzazione di un sistema di regole trasparenti per la collaborazione tra pubblico e privato e il recupero alla collettività del plusvalore creato dal piano.

La gran parte delle nuove aree per servizi, deriva dalle trasformazioni previste nel documento di piano e dagli interventi di trasformazione assoggettati a pianificazione attuativa e a permesso di costruire previsti dal piano delle regole: i nuovi insediamenti, devono assicurare una dotazione di spazi per servizi che soddisfano i fabbisogni indotti dagli interventi, contribuendo a migliorare le dotazioni esistenti. Questa modalità di attuazione del piano dei servizi non è condizionata dalle implicazioni connesse alle procedure di esproprio e non prevede la necessità di investimenti finanziari da parte dell'Amministrazione comunale. Per questa fattispecie, il piano dei servizi prevede l'applicazione della cosiddetta "perequazione semplice" o di comparto, mediante la quale tutti i soggetti interessati dalla pianificazione attuativa partecipano alla edificabilità e alla cessione di aree per finalità pubbliche.

La commisurazione delle dotazioni minime di servizi è parametrata in modo da mantenere gli attuali livelli di infrastrutturazione: in altre parole, la dotazione di servizi indotta dai nuovi insediamenti da assicurare nei piani attuativi di attuazione del documento di piano e del piano delle regole, è stata determinata in misura pari all'attuale rapporto tra insediamenti esistenti (in termini di abitanti o di superficie a seconda si tratti di funzione residenziale o altre funzioni urbane) e livello quantitativo dei servizi.

La dotazione minima da assicurare nei piani attuativi, distinta per le diverse funzioni e commisurata in rapporto alla capacità insediativa, è pari a:

- a) insediamenti residenziali = dotazione corrispondente a 30 mq ogni abitante teorico, dove:
 - abitante teorico = calcolato in ragione di 1 abitante ogni 39,1 mq di SL, computato secondo l'ultimo dato statistico disponibile;
- b) insediamenti produttivi di beni = 0,2 mq ogni mq di SL
- c) insediamenti terziari = 1 mq ogni mq di SL



d) insediamenti commerciali come di seguito specificato in relazione alle diverse tipologie distributive:

- esercizi di vicinato e medie strutture di vendita = 1 mq ogni mq di SL, di cui almeno la metà da destinare a parcheggio pubblico;
- commercio all'ingrosso = 1 mq ogni mq di SL, di cui almeno la metà da destinare a parcheggio pubblico.

Specificata notazione appare opportuna in merito alla determinazione delle dotazioni di servizi per la residenza che risultano maggiori dei minimi previsti dalla legge regionale 12/2005 e, anche per le altre funzioni, dalle quantità minime di spazi pubblici o riservati alle attività collettive previste dal decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444. Tale misura come detto, trova motivazione nell'opportunità di mantenere l'attuale livello quantitativo delle aree per servizi –considerato positivamente- senza generare squilibri dettati dai nuovi insediamenti.

È opportuno evidenziare come la dotazione per le funzioni urbane diverse dalla residenza non sia espressa nell'ordinamento regionale vigente con riferimento a specifiche quantità ad eccezione della dotazione per gli esercizi commerciali in grandi strutture di vendita (non presenti e non previste nel PGT di Bellusco) stabilite dalla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6. Per le funzioni diverse dalla residenza il “confronto” riguarda quindi le quantità stabilite con il decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

La dotazione prevista dal piano dei servizi, in relazione alla verifica della quantità e qualità dei servizi esistenti compiuta attraverso la ricognizione del quadro conoscitivo, è apparsa congrua per la realizzazione della “città pubblica”, perseguendo un disegno degli spazi pubblici in grado di arricchire di beni comuni il paesaggio urbano, equilibrando e integrando i luoghi della “sfera privata” e quelli della “sfera collettiva”, mantenendo il livello di qualità urbana e territoriale che attualmente contraddistingue il comune di Bellusco.

Una seconda declinazione dell'istituto perequativo, prevede la valorizzazione del concorso della iniziativa privata al miglioramento delle condizioni territoriali ecologiche e paesaggistiche, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi di qualità territoriale scelti dall'Amministrazione Comunale e che troveranno concretizzazioni mediante gli istituti di perequazione e compensazione di cui si è già diffusamente argomentato.

Tali istituti, sono declinati infatti dal PGT per la realizzazione di un governo territoriale di equità, ambientalmente e economicamente sostenibile e al fine di strutturare il progetto di territorio complessivo.

In tale prospettiva, la perequazione territoriale regola la cessione di una dotazione aggiuntiva (o, in alternativa qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione comunale, la corresponsione di una somma a titolo di monetizzazione) finalizzata alla realizzazione di interventi che incrementino il bilancio ecologico e ambientale, la qualità paesaggistica e consentano la concretizzazione della rete ecologica.

Le aree obiettivo, sostanziano l'innalzamento della qualità territoriale mediante il sistema del verde e costituiscono, inoltre, una modalità di compensazione degli impatti generati dai nuovi insediamenti sull'ambiente e sul paesaggio. Le aree obiettivo, infatti, contribuendo a realizzare e conservare nuovi elementi verdi, trovano ragione nella centralità attribuita alla multifunzionalità del verde e apporteranno contributi fattivi alla qualità del territorio in termini di contrasto alla frammentazione degli spazi aperti, alla protezione della biodiversità, al contenimento dell'inquinamento e al miglioramento della capacità drenante dei suoli.

I valori della perequazione territoriale sono specificati nelle schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione e degli ambiti di rigenerazione; per quest'ultimi sono ridotti della metà al fine di incentivare gli interventi di riqualificazione e riuso.



Risulta importante sottolineare che la perequazione territoriale soddisfa anche le disposizioni dettate dal vigente PTCP della provincia di Monza e della Brianza in materia di compensazione territoriale per il governo del consumo di suolo.

Il piano dei servizi, inoltre, secondo il principio del partenariato tra pubblico e privato, ammette l'attivazione diretta dei privati per la realizzazione delle infrastrutture e attrezzature di interesse generale previste dal PGT con l'unico limite delle aree per le quali l'Amministrazione comunale riserverà la realizzazione dei servizi a propria iniziativa. Uno dei presupposti statuiti con la legge regionale 12/2005 è, infatti, ascrivibile alla valorizzazione e incentivazione di nuove forme di collaborazione pubblico-privato, idonee ad elevare le possibilità di offerta dei servizi e la qualità di erogazione degli stessi. La legge regionale riconosce il principio di sussidiarietà promuovendo la valorizzazione dell'apporto che la società privata può fornire alla definizione e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio, aprendo nuovi spazi nei rapporti pubblico-privati.

In generale, l'opportunità di attivazione dei privati è legata alla possibilità di realizzare le infrastrutture di interesse generale previste dal piano dei servizi, attraverso un rapporto "convenzionale" con l'Amministrazione comunale, che si realizza nella esecuzione diretta del privato della struttura da destinare a soddisfare esigenze collettive. In tale modo, il contributo del privato concretizza un effettivo miglioramento della qualità della vita sociale e collettiva della comunità, "sgravando", nel contempo, l'Amministrazione comunale dall'onere di rispondere univocamente alle domande di servizi.





11. IL PIANO DEI SERVIZI E I RAPPORTI CON LE PREVISIONI DI TIPO PIANIFICATORIO

In ordine ai contenuti del PGT, un'ultima implicazione di "tecnica urbanistica" deriva dalla necessità di determinare il numero di utenti dei servizi. L'articolo 9 della legge regionale 12/2005, infatti, dispone che i comuni redigano il piano dei servizi determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:

- a) popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- b) popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- c) popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.

Nel dimensionamento dei servizi è necessario dunque valutare compiutamente l'effettivo numero di utilizzatori dei servizi che non corrispondono unicamente alla popolazione residente, ma comprendono anche la popolazione non residente che raggiunge giornalmente il comune per motivi di studio e lavoro.

11.1. Computo della capacità insediativa teorica di PGT e della dotazione di servizi

A completamento delle informazioni conoscitive, sono di seguito riportate le schede analitiche disaggregate dei dati e dei valori inerenti il computo della capacità insediativa teorica del PGT, la stima della popolazione gravitante sul territorio essenzialmente per motivi di lavoro non essendo presente a Bellusco strutture scolastiche in grado di attrarre studenti da altri comuni- e della dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale che compongono il quadro complessivo dei servizi.

Per quanto riguarda il dato relativo alla popolazione residente, è stato assunto il numero di residenti alla data del 31 dicembre 2020, pari a 7.419.

Tabella 1 – Popolazione residente

POPOLAZIONE RESIDENTE	ABITANTI TEORICI
Residenti alla data del 31 dicembre 2020	7.419
	7.419

Per quanto attiene alla determinazione della popolazione da insediare, si è tenuto conto della capacità teorica di insediamento residenziale derivante dagli ambiti di trasformazione caratterizzati da destinazione d'uso qualificante residenziale e si sono considerati anche i possibili teorici incrementi di abitanti che derivano dall'applicazione delle disposizioni contenute nel piano delle regole. In particolare, sono stati stimati i lotti che secondo la disciplina del PR hanno una capacità edificatoria teorica che risulta, ad una verifica compiuta con l'uso degli strumenti informatici e sulla base del rilievo del DB topografico di base, non concretizzata, individuando, in definitiva, i lotti edificabili liberi da edificazione.

Analogamente, sono stati computati gli interventi di recupero funzionale dei rustici agricoli ammessi dalla disciplina del piano delle regole. Il computo è avvenuto, sempre in ragione dell'operatività informatica e sulla scorta delle informazioni desumibili dal rilievo DB topografico di base, individuando gli immobili che, potenzialmente, ricadono nella fattispecie individuata dal piano delle regole e ne è stata calcolata la superficie lorda di pavimento di possibile recupero funzionale e che, almeno in linea di principio,



costituirebbe, qualora recuperata, una edificabilità all'oggi non pienamente utilizzata ai fini residenziali.

Tale opzione appare maggiormente cautelativa rispetto all'indicazione espressa dalla legge regionale 12/2005 che, letteralmente, limita la verifica della capacità di calcolo al solo incremento derivante dalla popolazione insediabile per effetto delle previsioni del documento di piano. Premesso che, per espressa disposizione della stessa legge 12/2005, il documento di piano *<<non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli>>*, e che solo *<<nei piani attuativi vengono fissati in via definitiva, in coerenza con le indicazioni contenute nel documento di piano, gli indici urbanistico-edilizi necessari alla attuazione delle previsioni dello stesso>>* appare maggiormente rappresentativo della effettiva capacità teorica complessiva delle scelte del PGT, infatti, prendere in considerazione anche quelle trasformazioni urbanistico-edilizie attuabili per effetto delle disposizioni del piano delle regole che determinano interventi di nuova edificazione o interventi di recupero di un'edificabilità, allo stato attuale, non compiutamente concretizzata.

Ovviamente, questa seconda possibilità di nuova offerta residenziale, ha connotati sostanzialmente differenti da quelli derivanti dall'attuazione delle previsioni del documento di piano: innanzitutto si tratta di previsioni la cui attuazione non è circoscritta ad un periodo temporale limitato al quinquennio come, invece, quello esprimibile dal documento di piano. In secondo luogo, l'effettiva attuabilità delle previsioni è maggiormente condizionata da una differente "propensione" all'iniziativa da parte degli interessati (solitamente non identificabili in operatori del comparto edilizio) e dalle oggettive difficoltà tecniche ed organizzative che contraddistinguono gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente.

Una precisazione opportuna riguarda il valore "giuridico" di tali ricognizioni: non si è trattato, ovviamente, di una verifica compiuta sulla base degli effettivi diritti edificatori derivanti da diritti reali ma, come premesso, di una verifica compiuta sulla base delle risultanze dello stato fisico rilevabile. In tale senso l'analisi compiuta non determina l'accertamento dell'edificabilità che, correttamente, deve essere compiuta nella fase istruttoria dei provvedimenti di natura urbanistica ed edilizia. Il dato, pertanto, è funzionale alla sola verifica dei presupposti statuiti dalla legge in merito al computo della dotazione complessiva di aree per servizi.

Ulteriore opportuna specificazione, riguarda la natura dei dati relativa alla popolazione da insediare: si tratta, infatti, di abitanti teorici e non di abitanti effettivi e il discostamento tra le due entità, potrebbe non essere trascurabile. A tale differenziazione concorrono una serie di fattori, tra i quali possono essere evidenziati:

- il fabbisogno pregresso, vale a dire il "debito abitativo" di quanti alloggi servirebbero per "sanare" l'eventuale problema abitativo che interessa i residenti attuali (in ragione di situazioni di sovraffollamento, coabitazione, abitazioni in condizioni precarie ecc...);
- il fenomeno dell'erosione e riproduzione residenziale, determinata da modifiche di destinazione d'uso, da interventi di riuso dello stock edilizio che "sottraggono" superfici alla funzione residenziale;
- il peso dei non residenti sulla domanda abitativa;
- il fenomeno della frammentazione dei nuclei familiari e della conseguente diminuzione del numero medio di componenti per famiglia;
- la dinamica relativa alle superfici delle abitazioni occupate;
- differenti scenari legati al mercato immobiliare e alle condizioni di accesso alla casa.

Tali fattori inducono ad analizzare unicamente ai fini della presente trattazione la lettura di tale dato che, invece, deve essere utilizzato con le opportune cautele in altri campi



disciplinari e ad altri fini specifici in quanto potrebbe essere caratterizzato da uno scarto rispetto alla crescita effettiva di residenti rilevabili dalle fonti statistiche.

Alla fine della comprensione dei dati, vengono di seguito riportate le determinazioni assunte per la stima degli abitanti teorici:

1. Gli abitanti teorici sono stati calcolati in ragione della superficie lorda per abitante rilevata dall'ISTAT e pari a 39,1 metri quadrati.
2. È stata stimata in una quota pari al 50% della superficie lorda stimata (sls) totale dei rustici agricoli rilevabili e potenzialmente oggetto di interventi di recupero funzionale, il complesso di manufatti recuperabili a fini residenziali.
3. È stata stimata in una quota pari al 25% della superficie lorda stimata (sls) totale la riconversione a fini residenziali, degli ambiti produttivi integrati nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale.
4. Attesa l'irrilevanza di interventi di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti dal data di entrata in vigore della legge regionale 7/2017 e l'irrilevanza nell'ultimo periodo di attuazione del vigente PGT degli interventi degli interventi di recupero abitativo dei sottotetti, tali interventi non sono stati considerati incidenti ai fini della determinazione di abitanti teorici.
5. Gli addetti sono stati calcolati -in modo assolutamente cautelativo visto il progressivo generale incremento dell'automazione nei cicli produttivi- assumendo l'attuale rapporto, dividendo la superficie del costruito esistente (da banca dati Dusaf aggiornata a scala comunale) per gli addetti locali, e stimato in ragione di 1 addetto ogni 262,33 mq di superficie.



11.1.1. Determinazione della popolazione residente e della popolazione da insediare⁵

Tabella 2 – Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ) B x C	ABITANTI TEORICI D / 39,1
AdR 1	7.580	0,50	3.790	97
AdT 1	2.057	0,33	679	17
AdT 2	3.147	0,33	1.038	27
AdT 3	987	0,33	326	8
AdT 4	7.646	0,33	2.523	65
AdT 5	5.845	0,50	2.923	75
AdT 7	10.608	0,50	5.304	136
AdT 10	2.257	0,50	1.128	29
AC 1 *	9.385	0,10	939	24
	49.511		18.795	477

- AC 1 ***
- I diritti edificatori acquisiscono efficacia, previo inserimento nel registro comunale istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ad avvenuta cessione gratuita delle aree al comune.
 - Il diritto edificatorio può essere trasferito, anche parzialmente, nel termine di validità del documento di piano, negli ambiti di trasformazione AdT 4, AdT 8 e AdT9.

Tabella 3 – Pianificazione attuativa vigente

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq)	ABITANTI TEORICI D / 39,1
P.A.V. 2 (ex AdT 6)*	13.629	-	2.133	54
	13.629		2.133	54

- P.A.V. 2 (ex AdT 6)*** – si riporta dato da convenzione

⁵ Vedi tavola PS 03.01 - Determinazione degli utenti teorici e dei servizi. Capacità insediativa complessiva.



Tabella 4 – Pianificazione attuativa

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ABITANTI TEORICI D / 39,1
P.A. 1	5.170	0,333	1.722	44
	5.170		1.722	44

Tabella 5 – Permesso di costruire convenzionato

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO (mq) B x C	ABITANTI TEORICI (D x 3) / 100
P.C.C. 01	1.638	0,333	545	13
P.C.C. 02	2.076	0,333	691	17
	3.714		1.236	30

Tabella 6– Lotti liberi

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ABITANTI TEORICI D / 39,1
L.L. 1	1.476	0,333	492	12
L.L. 2	526	0,333	175	4
L.L. 3	859	0,333	286	7
L.L. 4	1.072	0,333	357	9
L.L. 5	686	0,333	229	5
L.L. 6	334	0,333	111	2
L.L. 7	1.323	0,333	441	11
L.L. 8	1.444	0,333	481	12
	7.720		2.751	62

Tabella 7 – Recupero edilizio funzionale nei centri storici e nuclei di antica formazione

A	B	C	D
DENOMINAZIONE CENTRO	SUPERFICIE LORDA STIMATA TOTALE ⁶ (mq)	ABITANTI TEORICI MASSIMI B / 39,1	ABITANTI TEORICI 50% C
BELLUSCO	2.488	63	31
CANTONE	1.550	39	19
SAN NAZZARO	1.417	36	18
	5.455		68

⁶ Superficie Lorda stimata Totale; calcolata come il prodotto tra la SLS ed il numero di piani fuori terra, del manufatto edilizio.



Tabella 8 – Riconversione ambiti produttivi integrati nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale

A	B	C	D	E
CODICE	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ABITANTI TEORICI D / 39,1
1	1.588	0,500	794	20
2	1.363	0,500	682	17
3	550	0,500	275	7
4	1.716	0,500	858	21
5	2.440	0,500	1.220	31
6	576	0,500	288	7
7	903	0,500	451	11
8	1.884	0,500	942	24
9	3.274	0,500	1.637	41
TOTALE				179
ABITANTI TEORICI CONTEGGIATI PARI A E x 25%				44

Tabella 9 – Popolazione da insediare

POPOLAZIONE DA INSEDIARE	ABITANTI TEORICI
Tabella 2 - Ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente residenziali	477
Tabella 3 - Pianificazione attuativa vigente	54
Tabella 4 - Pianificazione attuativa	44
Tabella 5 - Permesso di costruire convenzionato	39
Tabella 6 - Lotti con capacità edificatoria residua	62
Tabella 7 - Recupero edilizio funzionale nei centri storici e nuclei di antica formazione	68
Tabella 8 - Riconversione ambiti produttivi integrati nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale	44
	788

Il dato complessivo di nuova popolazione insediabile per effetto del complesso delle trasformazioni derivanti dal PGT, ammonta a 788 abitanti teorici.

Tabella 10 – Capacità insediativa residenziale

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE	ABITANTI TEORICI
Tabella 1- Popolazione insediata	7.419
Tabella 9 -Popolazione da insediare (abitanti teorici)	788
	8.207

Il dato complessivo da assumere a base delle verifiche previste dalla legge regionale 12/2005 è pari, quindi a 8.207 abitanti teorici.

A completamento delle stime di utenti dei servizi secondo le direttive della legge regionale, sono stati determinati gli utenti che derivano da altri possibili “utilizzatori” del territorio comunale e dei servizi, verificando, in concreto, quali potessero essere gli “utilizzatori”, ossia coloro che si recano quotidianamente a Bellusco per motivi di lavoro e quindi ne utilizzano le strutture ed i servizi, senza risiedere nel comune.

Con riferimento alla determinazione dei potenziali utenti dei servizi per effetto della loro presenza sul territorio comunale per motivi di lavoro, si sono assunti gli addetti alle unità locali delle imprese attive, pari a 2.518.



Tabella 11 – Addetti alle unità Locali delle imprese rilevate al censimento industria e servizi

NUMERO ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE ATTIVE	ANNO 2018
Addetti anno 2018 - Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA)	2.518
	2.518

Tabella 12 – Addetti ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente produttivi

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ADDETTI B / 262,33
AdR 2	37.245	0,500	18.623	141
AdT 11	20.899	0,500	10.450	79
AdT 12	19.576	0,500	9.788	74
AdT 13	9.982	0,500	4.991	38
	87.702			332

Tabella 13– Addetti ambiti di trasformazione prevalentemente terziari

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ADDETTI B / 262,33
AdT 8	13.431	0,400	5.372	51
	13.431			51

Tabella 14 – Addetti ambiti di trasformazione prevalentemente commerciali

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq) B x C	ADDETTI B / 262,33
AdT 9	10.757	0,350	3.765	41
	10.757			41

Tabella 15 – Addetti pianificazione attuativa vigente

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (mq)	INDICE EDIFICABILITÀ (mq/mq)	SUPERFICIE LORDA (mq)	ADDETTI B / 262,33
P.A.V. 6 (ex AdT 5)*	47.685	-	20.000	181
	47.685			181

P.A.V. 6 (ex AdT 5)* — si riporta dato da convenzione



Tabella 16 – Utenti teorici

RIFERIMENTO	UTENTI TEORICI
Tabella 1 – Popolazione residente	7.419
Tabella 2 - Ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente residenziali	477
Tabella 3 - Pianificazione attuativa vigente	54
Tabella 4 - Pianificazione attuativa	44
Tabella 5 - Permesso di costruire convenzionato	39
Tabella 6 - Lotti con capacità edificatoria residua	62
Tabella 7 - Recupero edilizio funzionale nei centri storici e nuclei di antica formazione	68
Tabella 8 - Riconversione ambiti produttivi integrati nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale	44
Tabella 11 - Addetti alle unità Locali delle imprese e delle istituzioni pubbliche rilevate al censimento industria e servizi per sezione di attività economica	2.518
Tabella 12- Addetti ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente produttivi	332
Tabella 13- Addetti ambiti di trasformazione prevalentemente terziari	51
Tabella 14 - Addetti ambiti di trasformazione prevalentemente commerciali	41
Tabella 15 - Addetti pianificazione attuativa vigente	181
	11.330



11.1.2. Determinazione della dotazione dei servizi

Tabella 17 – Stato delle previsioni del PGT prevalgente

TIPOLOGIA AREA A SERVIZIO	STATO AREA A SERVIZIO	SUPERFICIE AREA (mq)
Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Disponibile	29.439
Aree per l'istruzione	Disponibile	17.992
Aree per impianti ed attrezzature sportive	Disponibile	47.094
	Progetto	15.405
Servizi abitativi	Disponibile	918
Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Disponibile	55.710
	Asservito	2.528
Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Disponibile	166.528
	Asservito	9.610
	Cessione	10.557
Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Disponibile	65.737
	Asservito	20.807
	Cessione	7.996
	Progetto	562
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose	Disponibile	17.622
Servizi territoriali	Disponibile	3.258
Totale complessivo		471.763

Tabella 18 – Ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente residenziali

A	B	C	D	E	F	G	H
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	ABITANTI TEORICI	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)	PEREQUAZIONE TERRITORIALE	
			B x C	D / 39,1	E x 30	MISURA	AREE OBIETTIVO D x G
AdR 1	7.580	0,5	3.790	97	2.908	0,5	1.895
AdT 1	2.057	0,33	679	17	521	1,0	679
AdT 2	3.147	0,33	1.038	27	797	1,0	1.038
AdT 3	987	0,33	326	8	250	1,0	326
AdT 4	7.646	0,33	2.523	65	1.936	1,0	2.523
AdT 5	5.845	0,50	2.923	75	2.242	1,0	2.923
AdT 7	10.608	0,5	5.304	136	4.069	1,0	5.304
AdT 10	2.257	0,5	1.128	29	866	1,0	1.128
AC 1 *	9.385	0,10	939	24	-	-	-
				477	13.589		15.816

DOTAZIONI TERRITORIALI

— dotazione corrispondente a 30 mq ogni abitante teorico (1 abitante ogni 39,1 mq di SL)

PEREQUAZIONE TERRITORIALE

— compensazione degli impatti degli interventi di sviluppo, mediante la concretizzazione delle aree obiettivo :
 — 1 mq ogni mq di SL per insediamenti residenziali
 — per gli ambiti di rigenerazione la compensazione è ridotta



Tabella 19 – Dotazione di servizi indotta dagli ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente produttivi

A	B	C	D	E	F	G
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)	PEREQUAZIONE TERRITORIALE MISURA	AREE OBIETTIVO
			B x C	D x 0,2		D x F
AdR 2	37.245	0,5	18.622	3.724	0,25	4.656
AdT 11	20.899	0,5	10.450	2.090	0,5	5.225
AdT 12	19.576	0,5	9.788	1.958	0,5	4.894
AdT 13	9.982	0,5	4.991	998	0,5	2.495
				8.770		17.270

DOTAZIONI TERRITORIALI — calcolata in ragione di 0,2 mq ogni mq di SL per insediamenti produttivi

PEREQUAZIONE TERRITORIALE — compensazione degli impatti degli interventi di sviluppo, mediante la concretizzazione delle aree obiettivo:
— 0,5 mq ogni mq di SL per insediamenti produttivi
— per gli ambiti di rigenerazione la compensazione è ridotta

Tabella 20 – Dotazione di servizi indotta dagli ambiti di trasformazione prevalentemente terziari

A	B	C	D	E	F	G
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)	PEREQUAZIONE TERRITORIALE MISURA	AREE OBIETTIVO
			B x C	D		D x F
AdT 8	13.431	0,400	5.372	5.372	1,0	5.372
				5.372		5.372

DOTAZIONI TERRITORIALI — calcolata in ragione di 1 mq ogni mq di SL per insediamenti terziari

PEREQUAZIONE TERRITORIALE — compensazione degli impatti degli interventi di sviluppo, mediante la concretizzazione delle aree obiettivo (soddisfano anche le prescrizioni PTCP)
— 1 mq ogni mq di SL per insediamenti terziari



Tabella 21 – Dotazione di servizi indotta dagli ambiti di trasformazione prevalentemente commerciali

A	B	C	D	E	F	G
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)	PEREQUAZIONE TERRITORIALE MISURA	AREE OBIETTIVO
			B x C	D		D x F
AdT 9	10.757	0,350	3.765	3.765	2,0	7.530
				3.765		7.530

DOTAZIONI TERRITORIALI — calcolata in ragione di 1 mq ogni mq di SL per insediamenti commerciali

PEREQUAZIONE TERRITORIALE — compensazione degli impatti degli interventi di sviluppo, mediante la concretizzazione delle aree obiettivo (soddisfano anche le prescrizioni PTCF)
— 2 mq ogni mq di SL per insediamenti commerciali

Tabella 22 – Dotazione di servizi indotta dalla pianificazione attuativa PR, prevalentemente residenziale

A	B	C	D	E	F
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	ABITANTI TEORICI	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)
			B x C	D / 39,1	E x 30
P.A. 1	5.170	0,333	1.722	44	1.320
					1.320

Tabella 23 – Dotazione di servizi indotta dal permesso di costruire convenzionato PR, prevalentemente residenziale

A	B	C	D	E
AMBITO	SUPERFICIE TERRITORIALE (MQ)	INDICE EDIFICABILITÀ TERRITORIALE (MQ/MQ)	SUPERFICIE LORDA (MQ)	DOTAZIONI TERRITORIALI: AREE PER SERVIZI (MQ)
			B x C	D / 10
P.C.C. 1	1.638	0,333	545	55
P.C.C. 2	2.076	0,5	1.038	104
				158



Tabella 24 – Dotazione complessiva di servizi

SERVIZI	DOTAZIONE (mq)
Tabella 17 - Stato delle previsioni del PGT previgente	471.763
Tabella 18 - Dotazione di servizi indotta dagli ambiti rigenerazione e di trasformazione prevalentemente residenziali	29.405
Tabella 19 - Dotazione di servizi indotta dagli ambiti di rigenerazione e di trasformazione prevalentemente produttivi	26.040
Tabella 20 - Dotazione di servizi indotta dagli ambiti di trasformazione prevalentemente terziaria	10.745
Tabella 21 - Ambiti di trasformazione prevalentemente commerciali	11.295
Tabella 22 - Dotazione di servizi indotta dalla pianificazione attuativa PR, prevalentemente residenziale	1.320
Tabella 23 - Dotazione di servizi indotta dal permesso di costruire convenzionato PR, prevalentemente residenziale	158
	550.726

Tabella 25 – Dotazione di servizi ogni abitante/utente teorico

A	B	C	D	E
ABITANTI TEORICI	UTENTI TEORICI	DOTAZIONE COMPLESSIVA DI SERVIZI (MQ)	DOTAZIONE ABITANTE TEORICO (MQ)	DOTAZIONE UTENTE TEORICO (MQ)
Tabella 10	Tabella 16	Tabella 24	C / A	C / B
8.207	11.330	550.726	67,10	48,61

Come dimostra la tabella 25, la dotazione di aree a servizi per utente teorico pari a poco più di 48 metri quadrati, risponde ampiamente ai requisiti minimi stabiliti dalla legge regionale 12/2005⁷. A ulteriore conforto della rispondenza ai criteri quantitativi, si evidenzia che qualora si prendesse in considerazione la sola “utenza residenziale” (che esprime, in definitiva, la domanda di servizi più articolata e onnicomprensiva) si avrebbero poco più di 67 metri quadrati per ogni abitante teorico, valore di sicura eccellenza ambientale.

Potranno inoltre essere acquisite al patrimonio comunale le aree oggetto di compensazione territoriale riguardanti l’ambito AC1 per ulteriori 9.385 mq.

⁷ L’articolo 9 della legge regionale 12/2005 dispone che in relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante.



12. ALLEGATO: AREE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ⁸

Tabella 26 – Identificazione aree per servizi

CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
1	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	2.343
2	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	646
3	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	238
4	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	2.300
5	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	475
6	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	11.319
7	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	1.464
8	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	904
9	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	307
10	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	804
11	Aree di interesse comune: culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative	Esistente	8.638
12	Servizi abitativi	Esistente	918
13	Aree per l'istruzione	Esistente	5.070
14	Aree per l'istruzione	Esistente	7.002
15	Aree per l'istruzione	Esistente	5.920
16	Aree per impianti ed attrezzature sportive	Esistente	22.686
17	Aree per impianti ed attrezzature sportive	Esistente	24.409
18	Aree per impianti ed attrezzature sportive	Progetto	15.405
19	Servizi territoriali	Esistente	3.258
20	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.535
21	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	3.323
22	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	8.273
23	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	7.964
24	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.808
25	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	2.612
26	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	10.041
27	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	2.794
28	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.138
29	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.995

⁸ Vedi tavola PS 01.02 - Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: stato disponibilità



CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
30	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	664
31	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	726
32	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	289
33	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	4.476
34	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	918
35	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	391
36	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.609
37	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.358
38	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	1.687
39	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Asservito	1.627
40	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Asservito	901
41	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	149.321
42	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	347
43	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	2.251
44	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	7.011
45	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	579
46	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Esistente	7.019
47	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Asservito	7.787
48	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Asservito	1.823
49	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Cessione	5.116
50	Dotazione a verde, sistema del verde di connessione tra territorio rurale e urbanizzato	Cessione	5.442
51	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	5.190
52	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	181
53	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	154
54	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	72
55	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	107
56	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	58
57	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	116
58	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	104
59	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	41
60	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	112
61	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	110
62	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	134
63	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	64
64	Parcheeggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	30



CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
65	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	79
66	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	67
67	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	161
68	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	77
69	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	89
70	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	131
71	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	59
72	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	134
73	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	41
74	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	135
75	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	42
76	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	90
77	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	136
78	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	189
79	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	104
80	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	101
81	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	56
82	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	100
83	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	49
84	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	54
85	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	77
86	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	80
87	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	59
88	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	63
89	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	157
90	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.356
91	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	2.568
92	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	299
93	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	876
94	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	70
95	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	116
96	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	168
97	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	365
98	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	209
99	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	552
100	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	363
101	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.226
102	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	251
103	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	2.366
104	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	135
105	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	139
106	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	289
107	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	233



CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
108	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.017
109	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	75
110	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	3.563
111	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	5.823
112	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	92
113	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	130
114	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	77
115	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	180
116	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	127
117	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.347
118	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	247
119	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	502
120	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	50
121	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	74
122	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	175
123	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	475
124	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	128
125	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	286
126	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	325
127	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	19
128	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	2.954
129	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	922
130	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.136
131	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.403
132	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.094
133	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	120
134	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	142
135	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	141
136	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	27
137	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	8
138	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	365
139	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	91
140	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	128
141	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	457
142	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	650
143	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	840
144	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	128
145	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	101
146	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	91
147	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	926
148	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.248
149	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	4.027
150	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	507



CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
151	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	380
152	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	250
153	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	146
154	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	46
155	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	2.345
156	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	2.880
157	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	105
158	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	87
159	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	69
160	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	49
161	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	261
162	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	67
163	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	64
164	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	71
165	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	100
166	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	62
167	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	658
168	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	156
169	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	40
170	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	36
171	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	13
172	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	16
173	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	53
174	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	28
175	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	42
176	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	16
177	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	25
178	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	22
179	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	29
180	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	17
181	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	37
182	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	54
183	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	247
184	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	79
185	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	38
186	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	38
187	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	296
188	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	111
189	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	87
190	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	572
191	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	373
192	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	218
193	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	1.465



CODICE	TIPOLOGIA SERVIZIO	STATO SERVIZIO	SUPERFICIE (mq)
194	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	181
195	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	719
196	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	67
197	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	42
198	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	53
199	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Esistente	322
200	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	1.351
201	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	1.233
201	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	2.071
203	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	1.568
204	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	10.546
205	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	1.653
206	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Asservito	2.385
207	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Cessione	747
208	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Cessione	2.092
209	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Cessione	5.156
210	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	Progetto	562
211	Aree per attrezzature di interesse comune: religiose	Esistente	3.477
212	Aree per attrezzature di interesse comune: religiose	Esistente	14.023
213	Aree per attrezzature di interesse comune: religiose	Esistente	121
214	Dotazione a verde per parchi urbani attrezzati	Esistente	2.108